

San Donato-San Vitale

NEWS

Corsi di Tango Argentino
nel Quartiere S. Donato
per tutti i livelli!

Prima lezione gratuita!

per info: 349 52 17 145

www.sguardioltretango.it Sguardi oltretango



Facciamo il punto sul Quartiere

Moltissimi, come sapete, sono gli ambiti quotidianamente presidiati dal Quartiere, e tengo a darvi un aggiornamento diretto su alcuni temi particolarmente sentiti

Partiamo da **Via del Terrapieno**, dove sono stati assegnati gli orti comunali, e si sta costituendo l'associazione che gestirà l'area ortiva in convenzione con il Quartiere. In quella zona, peraltro, stanno proseguendo gli interventi di messa in sicurezza rispetto alle occupazioni abusive, e sono state emesse specifiche ordinanze comunali nei confronti dei proprietari privati di alcuni terreni.

Passando alle politiche di supporto alle progettualità delle associazioni, va detto che, come l'anno scorso, abbiamo deciso di assegnare tramite bando pubblico l'intero ammontare delle risorse che il Quartiere destina alle **Libere Forme Associative**. Pertanto, il Consiglio di Quartiere nel febbraio scorso (Odg 10/2018) ha deciso di destinare, mediante **procedure ad evidenza pubblica**:

- **10.000 euro** a sostegno delle associazioni o società sportive che accolgono ragazzi/e in situazioni di difficoltà socio-economica o le cui famiglie non riescano a permettersi di pagare la quota associativa, perchè riteniamo che tutti i ragazzi abbiano diritto ad avere l'opportunità di praticare uno sport,

che in molti casi rappresenta per i giovani una preziosa alternativa al pericolo di prendere brutte strade;

- **17.000 euro** a sostegno di attività/iniziativa/progetti di integrazione sociale e culturale, di presidio e riqualificazione dei luoghi, di sviluppo della cultura della memoria;

- **10.000 euro** a sostegno di progetti di animazione, eventi ed attività socio-culturali di qualità da svolgersi nel periodo estivo da giugno a settembre 2018 in alcuni in alcuni giardini e spazi pubblici che intendiamo valorizzare nella loro funzione di centralità. Abbiamo inoltre destinato (Odg 9/2018) una somma complessiva di **49.000 euro** - da ripartire sempre attraverso **bandi pubblici** - per il sostegno a progetti finalizzati alla **cura della comunità** e alla **coesione sociale**, come ad esempio la gestione dei conflitti nei contesti territoriali sensibili o caratterizzati da una forte concentrazione di alloggi popolari, nonché le attività volte all'integrazione dei servizi rivolti all'infanzia, alla pre-adolescenza, all'adolescenza e alle fasce deboli della popolazione, oppure i progetti legati allo sviluppo della competenza digitale dei cittadini per l'utilizzo dei servizi pubblici ed il supporto alle famiglie per l'iscrizione online ai servizi comunali.

Un aggiornamento sulla **zona Beroaldo-Galeotti-Mickiewicz**, dove l'anno scorso si è migliorata la pubblica illuminazione e un gruppo di cittadini aveva presentato al bilancio partecipativo 2017 alcune proposte

di riqualificazione, che nella consultazione del novembre scorso non avevano ottenuto il numero di voti necessario per essere finanziate.

In attesa che vengano reperite le risorse per dare comunque corpo alle proposte dei cittadini (cosa che è già stata espressamente chiesta dal Consiglio di Quartiere), abbiamo voluto dare fin da subito un segnale forte e chiaro di impegno per migliorare la vivibilità della zona e per sostenerne la riqualificazione commerciale, approvando in Consiglio un Ordine del Giorno (17/2018) con cui abbiamo chiesto al Comune un **pacchetto di misure** che abbiamo condiviso anche con i commercianti del "Comitato Giù dal Ponte":

- mercato sperimentale settimanale nell'area antistante al Mercato Sonato;
- aumento degli spazi sosta destinati alla "rapida rotazione" (già attuato con ordinanza PG n. 133587/2018);
- misure per impedire l'"invasione dei camper" che abitualmente occupano il tratto di Via Tartini parallelo al ponte di San Donato, i cui "inquilini" pongono in essere condotte gravemente lesive del decoro urbano (già attuato ordinanza PG n. 167334/2018);
- un'ordinanza sindacale che inibisca agli esercizi di vicinato la vendita di alcolici nelle ore serali e notturne e/o che imponga la chiusura al pubblico dei suddetti esercizi negli orari serali o notturni;
- una maggiore attenzione delle Forze dell'ordine sulla prevenzione ed il contrasto



Simone Borsari

ai fenomeni di spaccio e di illegalità che interessano anche i frequentatori abituali di alcuni esercizi della zona.

- lavori di rifacimento dei marciapiedi.

Più in generale, il mantenimento di un livello alto di attenzione sul nostro territorio da parte della **Polizia Municipale** e delle **Forze dell'ordine** statali preposte alla tutela della sicurezza pubblica è un presupposto imprescindibile per garantire l'efficacia dei numerosi progetti, attivati dal Quartiere e dal Comune, che si di rafforzamento della coesione sociale e di miglioramento della vivibilità urbana.

Questa è la ragione per cui in Consiglio di Quartiere, nel febbraio scorso (con Odg 11/2018), abbiamo chiesto l'estensione del progetto "Strade Sicure" anche alle zone del Quartiere San Donato-San Vitale non attualmente interessate dallo stesso, nonché un adeguato rafforzamento degli organici delle Forze dell'ordine operanti sul nostro territorio, ed infine di intensificare i controlli sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi

segue a pagina 2

SOMMARIO

| | |
|----------------------|-------|
| ■ Amministrazione | 1/3 |
| ■ Territorio | 4/7 |
| ■ Pilastrobologna.it | 8/9 |
| ■ Ambiente | 10 |
| ■ Sport | 11 |
| ■ Comunità | 12/14 |
| ■ La voce dai Gruppi | 15 |
| ■ Eventi | 16 |

La Task force antidegrado

La "Task force antidegrado" nasce nel 2015 su proposta del Sindaco, con l'obiettivo di intervenire in maniera integrata e coordinata nelle situazioni di degrado e insicurezza, ed è composta da quei settori dell'Amministrazione Comunale competenti per gli interventi nelle situazioni

problematiche: dalla Polizia Municipale ai servizi sociali, dai tecnici dei lavori pubblici, ambiente e manutenzione, ad Hera.

Riunisco la Task force ogni lunedì mattina con dirigenti e tecnici per fare il punto sulle zone e sulle segnalazioni che neces-

sitano di un intervento immediato, come ad esempio nei casi di abbandoni di rifiuti, accampamenti illegali, criticità manutentive e tanto altro.

Cerchiamo in questo modo di intervenire immediatamente se arriva una segnalazione, se il Quartiere ci mette a

segue a pagina 2

Curves

La Palestra Femminile

NON ISCRIVERTI IN UNA PALESTRA QUALSIASI:
A Curves un COACH è sempre presente.



Allenamento di forza



Con supervisione individuale



Allenamento di 30 minuti



Pensato per le donne

50% DISCONTO sulla quota d'iscrizione

Prenota un appuntamento OGGI STESSO!



CURVES BOLOGNA: Via Spartaco 10/A - 051 4840 824
www.curvesbologna.it

CURVES BOLOGNA FIERA: Via Caduti della Via Fani 5/M - 051 5179 37
www.curvesbolognafiera.it

segue da pagina 1

che creano problemi e/o offrono riparo a persone dedite a traffici illeciti, danneggiando così non solo i cittadini ma anche gli altri commercianti ed artigiani onesti.

A breve riprenderanno nel nostro territorio gli interventi di ammodernamento della **pubblica illuminazione**, che come abbiamo già sperimentato, porteranno non solo minori emissioni inquinanti, ma anche una maggiore vivibilità e sicurezza. Le zone interessate dalla nuova illuminazione a LED in San Donato-San Vitale sono:

■ Cabina **"Fiera"**, che comprende la zona di Piazza Costituzione, Viale Aldo Moro, via del Lavoro, viale della Repubblica, via Stalingrado e le strade limitrofe.

■ Cabina **"San Donnino"**, che oltre all'interior San Donnino comprende la zona di Via Andreini, Emanuel, Scandellara e Terrapieno, le vie Nuova e Rimesse e le strade limitrofe.

Facciamo il punto sul Quartiere

■ Cabina **"Fossolo"**, vale a dire la zona di Viale Felsina, Fossolo, Lenin, Spartaco, Castelmerlo, del Parco e le strade limitrofe.

Sul tema della sicurezza stradale, sono partiti i lavori per la realizzazione di una nuova **zona 30 in Via Giovanni Emanuel**, che resta a doppio senso di circolazione ma sarà interessata da una riqualificazione complessiva, attraverso il rifacimento di gran parte della pavimentazione, l'adeguamento del marciapiede esistente e l'inserimento di alcuni elementi di moderazione del traffico. Terminati i lavori in via Emanuel, i cantieri si sposteranno in **Via Enrico Mattei**, dove saranno realizzate **due piste ciclabili monodirezionali** nei due sensi di circolazione della via.

Prosegue inoltre la collaborazione tra il Quartiere, ACER, la Polizia Municipale e gli Assessori alla Sicurezza e alla Casa nel contrastare le **occupazioni abusive e le situazioni di illegalità negli alloggi pubblici**.

Ogni volta che riceviamo una segnalazione rivelatasi precisa e circostanziata, si attiva un percorso efficace che vede coinvolti tutti i soggetti sopra detti, insieme alla Prefettura e alle altre Forze dell'ordine, e porta in tempi brevi allo sgombero e alla messa in sicurezza degli appartamenti, ripristinando la legalità, la sicurezza e il vincolo di destinazione di questi alloggi a chi ne ha diritto. Gli sgomberi recentemente avvenuti in Via Vezza, Via Bentivogli e Via Melato a seguito di segnalazioni ricevute dal Quartiere e le denunce che ne sono seguite, sono un esempio chiaro di questo impegno comune. Perché le istituzioni devono innanzitutto essere credibili nel far rispettare le regole che tutelano tutti.

Concludo questa carrellata di aggiornamenti con una buona notizia proveniente da **Piazza dei Colori**. Dopo lunghe vicissitudini burocratiche, a fine marzo è stata

finalmente sottoscritta la convenzione tra Quartiere, Area Benessere di Comunità del Comune di Bologna e Azienda USL di Bologna che assegna all'AUSL a titolo gratuito i locali di Piazza dei Colori 26/a e 26/b, dove a breve verranno attivati **due studi medici** ed altre prestazioni riconducibili al novero delle cure primarie, oltre ad un progetto di informazione/formazione dei cittadini al Fascicolo Sanitario Elettronico con il coinvolgimento dei volontari dell'Associazione Mattei Martelli nell'ambito del progetto E-Care. Nel giro di alcune settimane, quindi, la zona della Croce del Biacco si arricchisce di importanti servizi per i cittadini, che da tempo li richiedevano.

Manteniamoci in contatto, e andiamo avanti insieme.

Simone Borsari
Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale

segue da pagina 1

conoscenza di una situazione di criticità particolarmente complessa o se ce ne accorgiamo direttamente noi.

Si tratta di una prassi inaugurata prima del mio arrivo, ma che ho deciso di potenziare per rendere più stringenti i tempi di risposta dell'Amministrazione e farne il nostro metodo di lavoro.

Il Comune deve intervenire immediatamente nelle situazioni di degrado che si vengono a creare, prima che queste degenerino in altro, perché la tempestività in molti casi è fondamentale non solo per tranquillizzare i cittadini, ma anche per evitare il cristallizzarsi di situazioni che il trascorrere di un tempo prolungato renderebbe ancora più difficili da risolvere. Un ruolo decisivo nella lettura del territorio, nella gestione delle segnalazioni, nella condivisione delle priorità di intervento, nella risoluzione dei problemi e

La Task force antidegrado

nel rapporto con i cittadini viene svolto dai Presidenti di Quartiere, con cui la collaborazione è stretta e proficua.

Tanto è vero che la "Task force antidegrado" che coordino a livello centrale, viene affiancata in ciascun Quartiere da una "Task force territoriale", guidata dal Presidente, con il compito di analizzare, risolvere direttamente o sottoporre all'attenzione della struttura "centrale" di intervento le segnalazioni pervenute e le principali problematiche relative alla cura del territorio.

Si tratta di un gruppo di coordinamento composto dal presidente, dal direttore, dal responsabile del reparto territoriale della Polizia Municipale, dal referente territoriale dell'Ufficio per la promozione della cittadinanza attiva e dal responsabile dell'ufficio di quartiere deputato alla

gestione delle segnalazioni dei cittadini. Alle riunioni della Task force territoriale partecipa attivamente anche un componente della struttura centrale della Task force antidegrado, che ha il compito di mettere a disposizione del Quartiere le conoscenze, i dati e le ipotesi di soluzione integrata delle criticità e delle segnalazioni.

Tempestività nelle risposte e lavoro di squadra, quindi, per essere sempre più incisivi nella lotta al degrado e tutelare la sicurezza e la vivibilità della nostra città.

Alberto Aitini
Assessore a Sicurezza urbana integrata,
Commercio, Polizia Municipale,
Protezione civile, Manutenzione
del patrimonio e del verde pubblico
del Comune di Bologna

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI IN SEDE DI TASK FORCE TERRITORIALE SAN DONATO-SAN VITALE (periodo gennaio-aprile 2018)

- Ordinanze per la messa in sicurezza di aree di proprietà privata in **Via del Terrapieno**;
- Sgomberi e demolizioni di insediamenti abusivi in **Via del Terrapieno e Viale Felsina**;
- Nuova disciplina della sosta nel parcheggio di **Via Rivani-Bella Fuori 3**, in funzione di contrasto alla sosta dei camper di nomadi (ordinanza PG n. 140486/2018);
- Posa di dispositivi di dissuasione della sosta nel parcheggio di **Via Larga**;
- Monitoraggio e sgombero dei vani di sicurezza nella scarpata ferroviaria di **Via Sante Vincenzi**;
- Risistemazione delle aree verdi, aumento dei cestini e vegetazione infestante rimossa nella zona tra Via Barelli e l'ex-Dazio di **Via Mattei**;
- Rimozione scarichi abusivi e messa in sicurezza dell'area di **Via Quarto di Sopra 15**;
- Sanzioni a soggetti privati per insediamenti abusive in zone varie;
- Area "The Space" in **Viale Europa**: accordo con la proprietà privata per il miglioramento della raccolta dei rifiuti e la lotta allo scarico di rifiuti ingombranti, nonché per il posizionamento di recinzioni, telecamere e nuovi punti luce.

Un nuovo Polo Scolastico "Dinamico"

Sei milioni di euro per la costruzione di un Polo Dinamico a Bologna: un nuovo edificio ad uso scolastico finalizzato all'assorbimento, in modo "dinamico" e flessibile, delle esigenze legate alla variabilità della popolazione scolastica e agli incrementi di iscrizioni. L'area individuata come sede del nuovo Polo Scolastico è quella, di proprietà della Città metropolitana, adiacente alla zona sportiva del Liceo Copernico, che contestualmente sarà riqualificata mantenendo la sua vocazione. Negli ultimi anni si è registrato infatti un aumento degli studenti che scelgono le scuole dell'area della città di Bologna. Questo fenomeno ha causato la progressiva saturazione di molti Istituti. Con l'obiettivo di dare immediata disponibilità di locali a questi Istituti la Città metropolitana ha quindi deciso di dotarsi di un edificio scolastico "dinamico" progettato per adattarsi alle future esigenze didattiche. L'intervento fa parte di un pacchetto di nove progetti, finanziati con 30 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, per gli istituti del territorio metropolitano (sono 60 gli edifici gestiti dalla Città metropolitana che accolgono 38.569 studenti). Il progetto prevede la costruzione di 3 moduli con ingressi indipendenti e 10 aule per ciascun plesso. Dopo l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Polo Dinamico, redatto dal Servizio Edilizia Scolastica ed Istituzionale della Città Metropolitana di Bologna e a seguito del percorso di progettazione condivisa della riqualificazione dell'area sportiva che si sta svolgendo insieme al Quartiere San Donato-San Vitale, al Liceo Copernico e alle società sportive, l'importo complessivo di 6 milioni di euro sarà inserito nel Bilancio di Previsione 2018 e nel Bilancio Pluriennale 2018/2020 della Città metropolitana e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020.

A cura della Città Metropolitana di Bologna



TAGLIAVINI
NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME

Via degli Stradelli Guelfi 41 - 40138 Bologna
Tel. 051.53.33.99 - Fax 051.53.35.53
info@tagliaviniautogru.it - www.tagliaviniautogru.it

TECNO STUDIO COLOR

- COLORI
- VERNICI
- ATTREZZATURE
- STUCCHI GESSO
- BELLE ARTI
- TELE E TELAI
- CORNICI

coloriamo Bologna dal 1965

NUOVA SEDE: Via San Donato, 146/3 - Bologna (BO)

Tel. 051 511133 - Fax 051 4200871
info@tecnostudiocolor.it - www.tecnostudiocolor.it

Al via il Bilancio partecipativo e i Laboratori di Quartiere 2018, risultati del 2017 e prospettive per il 2018

Come è andata l'anno scorso

Dal 2017, il Comune di Bologna ha deciso di dotarsi di uno strumento nuovo per co-progettare e scegliere insieme ai cittadini le priorità d'investimento nei quartieri: i laboratori di quartiere e il bilancio partecipativo.

Grazie ai fondi europei del Programma Operativo Nazionale "Città metropolitane 2014-2020" (PON Metro), sono stati stanziati per ciascun Quartiere 150 mila € - su un totale di 1 milione complessivamente per la città - per la riqualificazione di edifici e spazi pubblici.

Nel 2017, i Laboratori di quartiere hanno coinvolto 2500 persone con più di 90 incontri per definire le 11 aree di intervento, e ne sono state selezionate 6 nelle quali sperimentare il bilancio partecipativo, uno strumento di democrazia diretta grazie al quale i cittadini possono votare direttamente online il progetto da finanziare.

Per il Quartiere San Donato-San Vitale, l'area individuata per il bilancio partecipativo nel 2017 era la zona San Donato Centro e Cirenaica: 5 le proposte ammesse al voto, 1949 votanti e il progetto vincitore è risultato *l'Atelier dei saperi - Spazio di aggregazione*, con 718 voti. Il progetto prevede la riqualificazione degli ex-sogliati della palestra delle scuole Giordani di via Libia e dell'area attigua per creare un luogo di aggregazione dedicato a bambini, pre-adolescenti e adolescenti, grazie a laboratori e linguaggi diversi (teatro, musica, sport...) che stimolino gli interessi dei ragazzi, andando così a contrastare la dispersione scolastica e a creare ulteriori opportunità educative.

Non meno importanti sono gli altri 4 progetti, che hanno ottenuto comunque voti considerevoli e che presentano progettualità interessanti per la vivibilità del territorio.

■ **Connessioni al parco**, per migliorare la vivibilità del giardino Parker-Lennon, attraverso la valorizzazione di strutture già esistenti, l'accesso a internet, il coinvolgimento di giovani in progetti educativi di espressione artistica (539 voti).

■ **Spazi vivibili e sostenibili**, per riqualificazione del parcheggio del Centro Beltrame e del Giardino Giusti attraverso arredi urbani, giochi, spazi senza barriere e un frutteto (343 voti).

■ **Riqualificazione via Amaseo e piazza Mickiewicz**, per dare un nuovo valore urbano e nuova attrattività all'area attraverso

la realizzazione di nuovi arredi e pista ciclabile (249 voti).

■ **Recupero del museo archeologico all'aperto della Cirenaica**, per ripristinare l'esposizione etrusca all'aperto in via Benivogli, in modo da poter continuare ad essere strumento educativo, patrimonio storico e culturale fruibile (100 voti). Sarà importante non disperdere queste proposte, e il Quartiere sta già lavorando insieme all'amministrazione comunale per capire come la loro realizzazione possa essere supportata.

I lavori legati al progetto vincitore del bilancio partecipativo 2017 nel nostro Quartiere (*Atelier dei Saperi*), partiranno durante l'estate e dovrebbero essere terminati entro febbraio 2019.

Il bilancio partecipativo è una vera scommessa perché mette in campo risorse esistenti, persone, associazioni e progetti reali attorno ad un unico grande obiettivo e un orizzonte comune: la cura dei beni comuni e degli spazi pubblici più accessibili, promuovendo aggregazione, inclusione, cultura e sostenibilità ambientale. Interessanti sono le dinamiche che si sono create attorno al bilancio dello scorso anno: una competizione genuina da un lato, perché ogni progetto ha dovuto autopromuoversi ed ha animato ancora di più la città e le realtà associative; la voglia di essere protagonisti e responsabili che ha coinvolto direttamente tutti i cittadini votanti. Una città che si è dimostrata ancora più viva e aperta, che ha saputo cogliere un nuovo strumento per co-progettare il futuro a partire dai luoghi che si vivono nella quotidianità. Perché - come diceva Giorgio Gaber - "libertà è partecipazione!".

Cosa succede nel 2018. Attraverso incontri pubblici e ad invito, con la possibilità di partecipare online, i Laboratori di Quartiere hanno un obiettivo chiaro: definire proposte per i Quartieri collegando le scelte e i progetti dell'Amministrazione con i bisogni e le proposte che nascono dall'impegno diretto dei cittadini e delle comunità. In particolare, per l'anno 2018, le attività del Laboratorio di Quartiere San Donato - San Vitale si concentrano su:

■ **Bilancio Partecipativo**, da sperimentare sulla zona Croce del Biacco-Mattei-Guelfa;

■ **Co-progettazione delle priorità su cultura e educazione;**

■ **Piano di zona** in ambito sociale e di lotta alla povertà;

■ **Monitoraggio** attività previste dai Laboratori nel 2017.



Il primo incontro del Laboratorio di Quartiere 2018 al Centro Frassinetti

Nel 2018 il Bilancio Partecipativo continua e interessa una nuova zona del Quartiere, la zona Croce del Biacco-Massarenti-Mattei-Guelfa (definita dalle aree statistiche *Guelfa, Croce del Biacco, Stradelli Guelfi*) e all'incontro tenutosi lo scorso 3 maggio presso il C.STAV di Via Collamarini, in tantissimi hanno partecipato e sono già emerse proposte in tema di manutenzione e riqualificazione di immobili e giardini pubblici, opere pubbliche, attrezzature/arredi e in generale per il miglioramento della fruibilità degli spazi aperti a tutti. I tavoli di lavoro per fare emergere i progetti da sottoporre al voto popolare proseguiranno l'11 giugno e il 9 luglio.

Oltre al Bilancio partecipativo, i Laboratori di Quartiere 2018 si concentreranno anche sul Piano di zona, lo strumento programmatico di Comune e Distretto AUSL in cui sono definite le politiche sociali e socio-sanitarie rivolte alla popolazione, per costruire un sistema integrato di interventi e servizi, di politiche (sociali, sanitarie, educative, abitative, formative...), di collaborazioni fra soggetti istituzionali e non nell'attuazione di un welfare di comunità.

La priorità del Piano di zona (2018-2020) è la lotta alla povertà e all'impoverimento (di tipo socio-economico, relazionale, educativo, perdita di ambiti di socializzazione ed opportunità culturali, sportive...). Gli incontri già programmati del Piano di Zona nel nostro Quartiere, si terranno il 16 maggio e il 4 giugno alle ore 18.00, sempre presso il C.STAV di Via Collamarini, 22.

I Laboratori di Quartiere saranno dunque anche uno spazio di confronto, co-progettazione e canalizzazione di risorse condivise pubbliche e private per intercettare e sostenere le persone che non accedono alla rete dei servizi sociali e ridurre il rischio di povertà ed esclusione sociale di fasce vulnerabili della popolazione.

Infine, all'interno dei Laboratori verranno

definite linee di priorità sui temi della cultura, in particolare nell'ambito dell'arte pubblica e dei progetti che incrociano la pratica sportiva anche in una dimensione di inclusione sociale e dell'educazione rivolta in particolare ad adolescenti e giovani e sempre più focalizzata sulle nuove competenze, sul rafforzamento della cultura tecnica e sull'inclusione e sul contrasto alla marginalità. Le linee di priorità emerse dai Laboratori e i dati raccolti nel Quartiere su questi temi serviranno a dare forma a bandi dedicati che inizieranno ad essere pubblicati già nel corso dell'anno 2018.

Ultimo ma non meno importante è il tema della rendicontazione di quanto prodotto nei Laboratori dello scorso anno: tutti i progetti vincitori del Bilancio Partecipativo del 2017 saranno realizzati entro i primi mesi del 2019. Per quanto riguarda invece la riqualificazione che interesseranno gli edifici, saranno realizzate entro il 2021 mentre entro l'estate del 2018 sono previsti bandi a sostegno di attività sociali e culturali e per giovani e adolescenti. Cittadini e realtà del territorio che vogliono partecipare al Laboratorio di Quartiere San Donato-San Vitale 2018 possono rimanere aggiornati attraverso il sito comune.bologna.it/pianoinnovazioneurbana, sul sito del Quartiere o chiedendo informazioni presso il Quartiere stesso.

Francesca Villani
Coordinatrice Commissione Cultura e Nuove Centralità Culturali del Quartiere

Appuntamenti del Piano di zona per San Donato-San Vitale

- mercoledì 16 maggio alle ore 18,00.
- lunedì 4 giugno alle ore 18,00.

Gli incontri si svolgono presso il C.STAV-Fondazione Augusta Pini, Via Collamarini 22.

Salvini
TABACCHERIA

Via Salvini, 4/d - 40127 Bologna - Tel 051 512575
www.tabaccheriasalvini.it



PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE
E VENDITA DI:
SISTEMI DI SICUREZZA CON NEBBIOGENO,
ANTIFURTI, VIDEOSORVEGLIANZE
ED AUTOMAZIONI PER PRIVATI ED AZIENDE

TI ASPETTIAMO NEL NUOVO SHOWROOM DI
VIA SALVINI 6/A A BOLOGNA
+39 051 512575 - WWW.RSSGROUP.IT

SEGUICI SU



Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Progetto del tram

Il Comune di Bologna e la Città metropolitana stanno procedendo alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna e del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune, che ne rappresenta lo strumento di programmazione di breve-medio termine.

Con il PUMS, per la prima volta in Italia, si avrà uno strumento strategico e integrato sulla mobilità sostenibile su scala metropolitana. L'obiettivo principale è quello di rafforzare il ruolo strategico del trasporto pubblico per rendere accessibili i principali poli attrattori della città già presenti o che si stanno realizzando.

Il PUMS fa propri inoltre gli obiettivi per la tutela del clima e per la qualità dell'aria stabiliti dalle comunità internazionali ed europee: in particolare, entro il 2020 il Piano mira a ridurre del 20% i flussi di traffico automobilistico nei centri abitati, a potenziare il trasporto pubblico su gomma del 10% e quello su ferro del 20% (secondo quanto stabilito dalla Direttiva Europea 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ambiente, recepita dalla Regione Emilia Romagna attraverso il PAIR 2020 - Piano Aria Integrato Regionale approvato nel 2015); per il 2030, invece, l'impegno è di ridurre le emissioni di gas serra anche nel settore della mobilità di almeno il 40%, creando le condizioni affinché successivamente possano diminuire progressivamente e arrivare a un saldo zero nel 2050 (secondo quanto stabilito dall'Accordo sul Clima di Parigi 2015 - COP 21). Per quanto riguarda la sicurezza si assume, infine, l'impegno dell'Unione Europea di ridurre del 50% i morti sulla strada.

Il Comune di Bologna e la Città metropolitana hanno avviato i lavori di redazione di questi nuovi strumenti nello scorso autunno e, nei mesi trascorsi - attraverso un importante processo di partecipazione che ha coinvolto stakeholder e cittadini - hanno definito gli obiettivi prioritari che si vogliono raggiungere. L'indicazione arrivata in

questo senso è stata chiara. Gli obiettivi più segnalati infatti sono stati: migliorare i servizi di Trasporto Pubblico Locale e migliorare la qualità dell'aria.

Per raggiungere tali obiettivi e centrare - anche dal punto di vista quantitativo - quelli indicati a livello regionale, nazionale e internazionale, il risultato che gli Enti si propongono è ambizioso, ma necessario: trasferire circa 440mila spostamenti giornalieri da auto privata ad altri mezzi, cioè trasporto pubblico, bici o piedi. Da qui al 2030 l'intenzione è far scendere la quota di spostamenti con auto dall'attuale 57% al 41% nella città metropolitana.

Prima della formale adozione del PUMS e del PGTU, si realizzerà un percorso di ascolto e coinvolgimento dei cittadini: si svolgeranno dei Consigli di quartiere aperti alla cittadinanza, a cui si affiancheranno strumenti e momenti informativi e appuntamenti di carattere laboratoriale, con l'obiettivo di far emergere questioni e posizioni e favorire una discussione informata.

Per facilitare la presentazione e la discussione dei temi che compongono il PUMS, si sono individuati dei "pacchetti di proposte".

Il primo pacchetto di proposte che verrà presentato e discusso riguarderà il disegno della rete portante del Trasporto Pubblico Metropolitan (TPM), che vedrà come principale novità l'introduzione del tram. Successivamente verranno presentati altri due pacchetti di proposte:

- Mobilità attiva (pedonalità e mobilità ciclabile) e Smart Mobility;

- Spazio stradale - progettazione e regolamentazione; Pianificazione integrata mobilità - urbanistica; Piano della Logistica.

Tutti gli argomenti verranno trattati e declinati focalizzandoli anche sul territorio urbano di Bologna e adattandoli a un orizzonte temporale di breve periodo per farli confluire nel Piano Generale del Traffico Urbano di Bologna.

Per quanto riguarda il primo argomento, la nuova rete del TPM sarà composta da 4 linee di tram integrate con 5 linee del Servizio Ferroviario Metropolitan (SFM) e una rete di autolinee veloci lungo le direttrici non servite dal SFM. La novità principale proposta dal PUMS consiste quindi nel superare il dualismo tra ambito urbano ed extraurbano a favore di un'organizzazione funzionale organica all'interno della Città metropolitana.

In quest'ottica la nuova rete tranviaria di Bologna viene concepita come un sistema integrato con il SFM per favorire l'accessibilità ai principali poli attrattori a servizio dei cittadini e dei "city user" dell'intera città metropolitana.

Le Linee tranviarie sostituiranno progressivamente le linee urbane portanti. Si prevedono due principali fasi di realizzazione:

1. realizzazione della linea Rossa: Borgo Panigale-Stazione-Fiera-Caab;
2. realizzazione progressiva delle altre 3 Linee che risultano combinazione dei rami radiali delle attuali linee portanti: Linea blu: Casalecchio-San Lazzaro; Linea verde: Cor-

ticella SFM-Due Madonne/Via Larga; Linea gialla: Casteldebole SFM-Rastignano SFM. La rete tranviaria completa intercederà 260.000 residenti entro 300m dalle linee, cioè il 67% degli abitanti del Comune di Bologna.

Per quanto riguarda il Quartiere San Donato-San Vitale, la progettazione della Linea Rossa del tram interesserà nella sua parte est le zone CAAB, Pilastrò, San Donato e Fiera e costituirà quindi un'importante occasione per un confronto molto approfondito sul tracciato da scegliere.

Oltre all'introduzione del tram, l'altro pilastro su cui il sistema TPM intende puntare è il potenziamento del SFM, per arrivare a una frequenza di ogni 15 minuti su tutte le linee delle corse negli orari di punta: per raggiungere questo obiettivo sarà necessario realizzare interventi strumentali (potenziamento materiale rotabile) e infrastrutturali.

Irene Priolo
Assessore alle Politiche per la Mobilità del Comune di Bologna

Fotocronache

20 aprile 2018: studenti del Liceo Copernico e delle scuole medie Besta alle celebrazioni per la Liberazione davanti alla sede del Quartiere.



C.A.T.R.E. Srl
Centro Assistenza Tecnica, Ricambi Originali,
Vendita e Installazione Elettrodomestici da incasso
e libero posizionamento.

EFF **REX** **SIEMENS** **Zoppas**
Electrolux
BOSCH **GAGGENAU** **AEG**

Via Mondo, 66 40127 Bologna - Tel. 051 505863 - 051 505082
www.catreelettrodomestici.com

STUDIO PETRILLO **PETRILLO**
INFORTUNISTICA STRADALE E PRIVATA *Service*

**HAI AVUTO UN INCIDENTE?
SEI STATO DANNEGGIATO?
TI HANNO PROVOCATO
INFORTUNIO?**

**RECUPERO DANNI - PRATICHE AUTO
AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA
SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24
CONSULENZA IMMEDIATA GRATUITA**

STUDIO PETRILLO
Via Scandellara, 62/A Bologna
Tel. 051 533450 - 051 535956 - Fax 051 530189
info@infortunisticapetrillo.it

PETRILLO SERVICE
AUTOCARROZZERIA - OFFICINA - SERVIZIO AUTO CORTESIA
Via Seragnoli, 8 Bologna
Tel. 051 531601 - Fax 051 6025883
info@petrilloservice.com

“Bando periferie”: interventi e opportunità per Pilastro e Roveri

Finalmente ci siamo. I finanziamenti sono stati sbloccati, la progettazione è a pieno regime e nei prossimi mesi vedremo già avviarsi alcuni cantieri che cambieranno il volto del Pilastro e avranno importanti riflessi anche alle Roveri



Si tratta del complesso di interventi ricompresi nel “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” varato dal Governo nel 2016, comunemente conosciuto come “bando periferie”, in relazione al quale il Comune di Bologna ha presentato un progetto che ha ottenuto un finanziamento totale di 18 milioni di euro. Di questi, **9.900.000 euro** sono destinati al territorio di San Donato-San Vitale per una serie di interventi di riqualificazione al **Pilastro** e alle **Roveri** pensati insieme al Quartiere, mentre i restanti 8.100.000 euro finanzieranno la nuova sede della Cineteca nel Parcheggio Giuriolo, al Navile. La convenzione per l’attuazione del programma di interventi è stata firmata dal Sindaco Merola e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 18 dicembre 2017 ed è stata registrata dalla Corte dei Conti a fine marzo.

Perché si è deciso di intervenire proprio al Pilastro e alle Roveri?

In primo luogo, per dare **continuità** alla riqualificazione avviata negli anni scorsi con il progetto “Pilastro 2016” e per completare il raggiungimento degli obiettivi condivisi con i cittadini fin dal 2013 con il percorso partecipato “Passaggio a Nord-est”, completando il percorso di trasformazione di una parte di territorio (che comprende non solo il Pilastro, ma l’intera area nord-est, e quindi anche il cu-

neo agricolo periurbano, così come l’area Caab-Meraville) da “periferia” a **nuova centralità urbana** di scala metropolitana, includendo in una strategia comune di sviluppo anche la zona Roveri, fisicamente separata dal Pilastro a causa dello Scalo Mercè, ma parte integrante dello stesso Quartiere e sede di molte realtà economiche e produttive di eccellenza.

Ma non solo. Con gli interventi del “bando periferie” al Pilastro e alle Roveri si vuole proseguire un’impostazione di governo del territorio che accompagni la **riqualificazione fisica** ad interventi di **rigenerazione sociale**, creando nuove opportunità economiche, culturali, educative, di formazione e nuovi posti di lavoro.

Ecco nel dettaglio gli interventi che verranno realizzati al Pilastro e alle Roveri grazie ai contributi del “bando periferie”:

1. un **laboratorio partecipato** con i cittadini, cui seguirà un concorso internazionale di progettazione, per la riqualificazione degli spazi di **Piazza Lipparini** e del **giardino Mitalini-Moneta-Stefanini**;
2. la **Stazione dei Carabinieri** in Via Casini, da tempo richiesta dal Quartiere e dai cittadini, al posto dei ruderi delle due case coloniche;
3. la trasformazione della “**Casa Gialla**” di Via Casini in una “**casa di comunità**” che,

in sinergia con la vicina Biblioteca e con le associazioni del territorio, possa ospitare servizi e attività di pubblica utilità;

4. la riqualificazione della **Biblioteca Luigi Spina**, compreso il miglioramento degli arredi e delle attrezzature;

5. una nuova e più funzionale **area ortiva in Via Salgari**. La riprogettazione, che si sta svolgendo con il coinvolgimento attivo degli ortisti, prevede nuove casette per il ricovero degli attrezzi, servizi igienici, spazi per occasioni di incontro e convivialità, corselli pedonali in calcestruzzo e un nuovo impianto di irrigazione idrica;

6. la riqualificazione del **casale di Via Fantoni 47**, oggi fatiscente, per trasformarlo in struttura turistico-ricettiva gestita da una cooperativa sociale di comunità;

7. interventi per una maggiore fruibilità della **Stazione SFM Roveri** in via del Centralinista;

8. la realizzazione del **corridoio ciclo-ecortivo** che congiungerà **Via delle Biscie** al Dipartimento di Scienze Agrarie, creando quindi un “ponte” tra il Pilastro e le Roveri attraverso un sistema di orti, giardini, campi coltivati interconnessi ecologicamente per la conservazione della biodiversità integrata allo sviluppo produttivo, da realizzarsi mediante attività di recupero sociale di persone in difficoltà;

9. il completamento della **rete ciclabile** per migliorare la connessione tra il Pilastro, le Roveri e la zona dell’ex vivaio comunale in Via Viadagola;

10. progetti di **mediazione sociale e gestione dei conflitti** nei comparti di Edilizia Residenziale Pubblica e negli spazi pubblici, programmi di animazione territoriale ed altre attività di valorizzazione del territorio e di avviamento al lavoro, da realizzarsi in coordinamento con il Quartiere e con l’Agenzia di Sviluppo Pilastro-Distretto Nord-Est.

Questo insieme di interventi, quindi, ha radici solide e testimonia una lungimiranza progettuale che, unendo il miglioramento delle strutture fisiche alla qualità dello stare insieme, avrà riflessi positivi che andranno al di là della semplice realizzazione di un’opera pubblica, in un territorio certamente variegato e complesso, ma ricco di potenzialità e con una concentrazione di culture, eccellenze produttive, servizi pubblici ed energie di cittadinanza di cui possiamo andare orgogliosi, e la cui strategia di sviluppo sta generando opportunità sempre maggiori.

*Simone Borsari
Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale*

PRONTO INTERVENTO Tel. **051 731 110** r.a.



- Spurgo pozzi neri
- Disotturazioni
- Pulizia colonne di scarico
- Pulizia canalizzazioni
- Lavaggio strade
- Pulizia cisterne
- Bonifiche ambientali
- Aspirazione fanghi
- Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi

numero verde
800-010815



- Servizio detector
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Cestello elevatore
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

Comparto di Via Rimesse, avviata una nuova collaborazione con i cittadini attivi

Il Quartiere San Donato-San Vitale ha siglato un patto di collaborazione per sperimentare alcune attività integrative di cura sulle parti comuni del Comparto ERP di Via Rimesse

Lavorare insieme al territorio promuovendo la partecipazione è sicuramente uno dei principali obiettivi dei Quartieri, ovvero promuovere i progetti dei cittadini, con il compito di aiutarli a convogliare capacità e idee in proposte da condividere con l'Amministrazione e da attuare insieme, utilizzando in questo caso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani". Tale regolamento è uno strumento di cui si è dotata l'Amministrazione Comunale per dare applicazione al principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, assumendo il dovere di sostenere e valorizzare l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale.

Si tratta di interessarsi alla vita quotidiana del nostro territorio attraverso la sua cura, che ci consente di migliorare la qualità della nostra stessa vita, partendo da piccoli gesti come mantenere pulito un luogo, fino ad arrivare ad iniziative più ampie e articolate, che influenzino in positivo la vivibilità di una zona, con il contributo della comunità che lo abita, lo frequenta e lo vive, per raggiungere un accordo che diventerà un patto di collaborazione. Ogni patto è adeguato e regolato in base alle specifiche necessità ed è un atto non autoritativo. Le parti prendo-

no un impegno reciproco e si accordano su come mantenere l'impegno preso.

In questo caso specifico, le parti che si sono impegnate per sperimentare il coinvolgimento dei residenti in alcune piccole attività integrative e complementari, sono il Quartiere San Donato-San Vitale, il Settore Politiche Abitative, Acer, Sunia. L'attività dei residenti riuniti in un comitato spontaneo ha avuto origine per unire le energie e rappresentare mancanze, problemi e disagi, in particolare in vista della ristrutturazione di una parte degli edifici avvenuta alcuni anni fa.

A seguito dei lavori, il Settore Politiche abitative ha messo in atto il progetto sperimentale "Mix Sociale", che ha coinvolto gli abitanti di via Rimesse n. 21, 23, 25 e 27. Il progetto ha previsto la sperimentazione di una particolare combinazione nell'inserimento di nuovi nuclei nelle abitazioni, con l'obiettivo di favorire la nascita di legami sociali e di dinamiche di affezione al territorio, in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'economia dell'Università di Bologna e la cooperativa sociale La Piccola Carovana con il ruolo di mediazione e animazione sociale.

Nel mentre è perdurata l'attività del comitato spontaneo che per lungo tempo si è riunito per avanzare le giuste rimostranze verso l'amministrazione e l'ente gestore, e gli incontri con gli enti pubblici si sono rivelati utili per far pensare che una partecipazione più attiva dei residenti fosse auspicabile, pertanto è maturata, tra tutte le parti, la consapevolezza che fosse più proficuo un rapporto meno distante e impersonale, nel quale poter sviluppare una collaborazione migliore. In quell'ottica si è alla fine concretizzato il patto sperimentale attualmente attivo, firmato il 27 febbraio scorso presso

la sede del Quartiere San Donato-San Vitale, che prevede, tra l'altro, una informazione più capillare che verrà diffusa a breve, oltre all'organizzazione di incontri per poter informare chi fosse interessato delle attività previste e raccogliere possibilmente ulteriori adesioni.

Angela Lazzari, coinvolta nel Comitato spontaneo dei residenti e nel patto recentemente firmato, vi abita da 15 anni circa, ma, per amore, frequentava anche prima il comparto di Via Rimesse, ripone speranze e aspettative in questo accordo.

"Mi è sempre piaciuto stare con le persone, mi piace l'allegria dei bambini che giocano e delle persone che si riuniscono per fare festa in qualche momento spensierato.

Mi piace anche che le cose funzionino per bene, ho sempre cercato di segnalare i problemi di tutti, non lo faccio per mettermi in mostra, impormi o comandare, sono fatta così. Forse, dato che nel mio piccolo cerco di mettere a mie spese piante e fiori nel giardino, perchè credo che a nessuno piaccia stare in un posto sporco, disordinato e triste, sembra che io non mi interessi a questioni più importanti, ma non è così. Se qualcosa non va, non mi stanco di farlo presente finchè non ho una risposta o una soluzione.

Certo, ci sono dei limiti, cose che non è possibile fare o soluzioni che non arrivano, a volte ci sentiamo inascoltati. Alcuni problemi rimangono e con questo progetto non si ha la pretesa di risolvere tutto e qualsiasi cosa, da soli. Le responsabilità in capo a Comune, Quartiere ed Acer rimangono e restano comunque validi i canali soliti per le varie segnalazioni di guasti, problemi, disservizi o disagi, però oltre alle lamentele magari c'è anche lo



La corte interna del comparto di Via Rimesse

spazio per dialogare, creare una nuova fiducia, presentare proposte o cercare insieme soluzioni.

Capisco che il tempo libero delle persone è scarso e purtroppo ognuno ha i suoi impegni e i suoi carichi familiari, per questo molte persone non hanno più partecipato a incontri e attività; mi auguro che l'esempio di questa collaborazione sia abbastanza positivo da far unire anche altri al nostro gruppetto e che questo possa, piano piano, migliorare la qualità dei luoghi e della nostra stessa vita nella corte di Via Rimesse.

Noi stiamo iniziando, un pò alla volta, ad organizzarci, ma vorrei che tutti i condomini potessero capire che la collaborazione sperimentale in corso, che ci siamo presi la responsabilità di avviare, riguarda l'intero comparto, e che i condomini del comitato si stanno impegnando cercando di fare il bene di tutti, senza vantaggi nè poteri, anzi, speriamo che si allarghi la disponibilità: basta solo essere armati di buona volontà e buon senso."

Maristella Milani
Area Nuove Cittadinanze,
Inclusione Sociale e Quartieri
U.O. Terzo Settore e Cittadinanza Attiva
(Comune di Bologna)



OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Valutazione gratuita

Riviste periodiche
Tecnocasa

Conoscenza dettagliata
della zona

Gestione delle visite
all'immobile

Consulenti del credito
Kiron

Nessun compenso
dovuto per
mancata conclusione

Banca dati
con numerose richieste

Portale
tecnocasa.it

Capillarità, dall'agenzia

Assistenza
fino al rogito

Affiliato: STUDIO BOLOGNA UNO s.r.l.
Via Massarenti, 75/C 40138 Bologna (BO)
Tel. 051.0562490 - Fax 051.0562491

A che gioco giochiamo? L'azzardo non è un gioco!

Per gioco si intende qualunque attività scelta liberamente, da soli o in compagnia, a scopo ricreativo e di svago; il gioco è capace di sviluppare ed esercitare capacità fisiche, manuali e intellettive

Allo stesso modo si definisce gioco la competizione regolata da norme convenzionali, fra due o più persone, il cui risultato, vincolato ad una vincita in denaro - la posta del gioco appunto - dipende in maggiore o minor misura dall'abilità dei singoli contendenti e dalla fortuna.

Ma c'è gioco e gioco e se è vero che quello di carte richiede una certa abilità matematica, perché per vincere è importante saper fare ben di conto, è vero anche che l'evoluzione del gioco ai nostri tempi purtroppo predilige la fortuna - altrimenti detta caso - spostando progressivamente il giocatore verso una modalità di gioco sempre meno dipendente dall'abilità. Ma di che gioco e di quali giocatori parliamo? Il giocatore può avere tutte le età, appartenere a tutte le fasce sociali anche se più facilmente quelle economicamente più fragili.

Più che appassionato al gioco per gioco e per un sano stare insieme agli amici, gioca per il desiderio della vincita e per produrre denaro.

Negli ultimi anni stiamo assistendo progressivamente ad una trasformazione del gioco da quella che definiremmo "sana abitudine" ad un vero e proprio "problema", passando dal diversivo alla dipendenza. Una esistenza cioè passata a giocare fino ad invadere tutti i momenti della vita quotidiana compromettendo la vita di relazione, la capacità lavorativa e gli affetti familiari.

Il giocatore può avere tutte le età, a parti-

re dall'adolescenza, ma spesso è anziano. Più frequentemente vive della propria pensione e finisce per impoverirsi sempre di più trascinandolo nella spirale del disastro finanziario anche la propria famiglia. L'Italia è il primo paese in Europa per gioco di azzardo con un volume di affari che si aggira sui 90 miliardi di euro. Tanti sono i giochi, VLT, slot, ma anche gratta e Vinci, Win for life, enalotto, totocalcio, scommesse ippiche e calcio scommesse fino al bingo e alla tombola. Basta una posta in gioco ed è subito gioco di azzardo.

Dal 2013 la dipendenza da gioco di azzardo (GAP) è stata riconosciuta come una vera e propria patologia, come quella da stupefacenti o dall'alcool. Nel gennaio 2017 (decreto Lorenzin) è stata introdotta tra i problemi di salute che entrano nel circuito gratuito dei livelli essenziali di assistenza (LEA). Se lo Stato cerca di attuare un controllo sulle cifre giocate con un utile inferiore all'8% degli incassi provenienti solo dalle macchine da gioco collegate alle agenzie delle entrate e regolarmente denunciate (minoranza) dall'altro le Regioni stanno investendo per contrastarlo attraverso azioni sul campo con il primo obiettivo di educare la popolazione. Purtroppo nel passato a nostro avviso non è stato fatto abbastanza per contrastare l'induzione al gioco ma a partire dal decreto Balduzzi (2013) gli ultimi due governi hanno finalmente sollevato la guardia attraverso strumenti legislativi che mettono le istituzioni regionali in grado individuare in campo azioni per il contrasto e la prevenzione di questo fenomeno. Per quanto poco possa sembrare si è iniziato a mappare il territorio metropolitano per individuare gli esercizi commerciali dotati di slot e le sale gioco al fine di verificarne licenze e concessioni.

Poi sono state individuate le aree sensibili ovvero luoghi di pubblici interesse (uffici

postali, strutture socio-sanitarie, scuole, chiese, biblioteche..) da preservare con una distanza debita (500 mt percorribili a piedi) dai luoghi di gioco.

Infine sono stati individuati gli attori di questa campagna di analisi e prevenzione del territorio, nelle istituzioni e nella Polizia Municipale, come garanti di questo piano di contrasto al GAP. Tuttavia contrastare questo fenomeno è un affare che ci riguarda, tutti.

Per questo motivo in collaborazione con i rappresentanti delle sigle sindacali dei pensionati CGIL, CISL e UIL e ANCeSCAO, la Commissione Politiche sanitarie e integrazione socio-sanitaria del Quartiere San Donato - San Vitale, insieme al Presidente di Quartiere, ai rappresentanti dell'Area benessere di comunità della Città Metropolitana di Bologna, AUSL Bologna, e le associazioni che lavorano su questi temi nel territorio Open Group e Carovana, ha deciso di partire dalla comunità promuovendo due incontri, uno su San Donato (tenutosi al Circolo ARCI



Un momento dell'incontro al Centro Sociale Ruozi

Trigari il 19 marzo) e uno su San Vitale (tenutosi al Centro Sociale Ruozi il 27 marzo), per parlarne con gli esperti. Per contrastare la dipendenza da gioco riconoscere il giocatore patologico è il primo passo, non isolarlo il secondo. Sul territorio possiamo farlo insieme.

*Grazia Pecorelli
Coordinatrice Commissione politiche sanitarie e integrazione socio-sanitaria del Quartiere*

Massarenti in Festa

MATERASSI CARPANELLI

Il meglio per il tuo riposo dal 1945

TEMPUR

dorelan
dormire bene vivere meglio

Manifattura
FALOMO

ENNEREV



Simmons
La scienza migliora il riposo

BULTEX

Epeda

GRANDI SCONTI
SU TUTTA LA GAMMA
MATERASSI - LETTI - RETI

VIA PIANA 51, BOLOGNA TEL. 051 510206
www.materassicarpanelli.com

pilastrobologna.it il blog di chi vive il Pilastro

Da febbraio 2018 il blog del Pilastro ha cambiato nome e interfaccia grafica. Non più Pilastro2016, ma semplicemente **www.pilastrobologna.it**, un nome più immediato e diretto, che rispecchia esattamente quello che siamo.

Un blog fatto da abitanti del Pilastro di Bologna, che con grande entusiasmo e partecipazione informano e danno notizie su fatti, esperienze ed eventi che riguardano il rione.

Grazie alla rete di contatti che il blog è riuscito a sviluppare a partire dal Progetto Pilastro2016, la redazione si è allargata e continua ad allargarsi, raccogliendo contributi e collaborazioni anche da altri enti ed associazioni del

territorio, garantendo così un'immagine molto fedele della vita al Pilastro. Dagli appuntamenti della Biblioteca L. Spina, agli spettacoli realizzati dalla Compagnia Laminarie, alle attività del Circolo La Fattoria, alle attività delle comunità religiose, solo per citare alcune delle realtà più vive del rione, di cui sul blog, potete trovare notizie e informazioni.

Recentissima è stata anche la partecipazione di alcune redattrici del blog a Teletorre 19, la prima Tv condominiale d'Italia, autogestita dagli abitanti di Via Casini 4, che ha messo a confronto due modi di fare comunicazione. Sul blog potrete presto vedere la puntata integrale.

A partire dal mese di aprile inaugureremo una rubrica dedicata ai racconti scritti dai ragazzi della 2 e 3 B delle scuole medie Saffi, in occasione della Rassegna Antidoti, curata dalla Compagnia Teatrale Laminarie, e messi in scena al Dom lo scorso 17 marzo, durante lo spettacolo "Vivo a Bologna ma abito qui".

Come sempre nel blog potete trovare anche approfondimenti e interviste, dedicate a temi di attualità e di interesse per il rione e per il quartiere (in particolare alle voci Abitare il Pilastro e In primo piano).

Che aspettate dunque a visitare il nuovo sito e a mandarci segnalazioni, foto e contributi... La redazione è

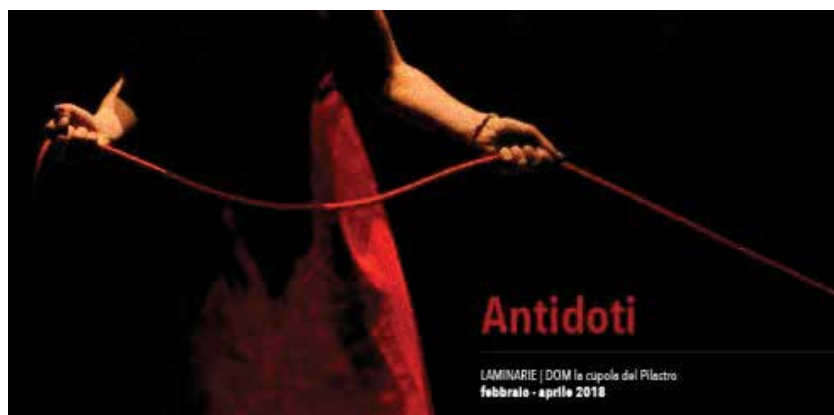


aperta a tutti coloro che hanno voglia di partecipare, sia in modo continuativo che con collaborazioni tematiche o temporanee. Per partecipare agli incontri potete scrivere a redazionepilastro2016@gmail.com o guardare sul nostro sito le date delle prossime riunioni. Cliccate su www.pilastrobologna.it

Antidoti: la rassegna di Laminarie dedicata alle donne in corso al DOM, la cupola del Pilastro

Il 21 febbraio è stata inaugurata "Antidoti" la rassegna di Laminarie. "Gli Antidoti" - sostiene il direttore artistico Febo Del Zozzo - sono «ciò che ci è necessario affinché il vivere di ciascuno e di tutti non si risolva nel convenzionale, imposto dalle regole asfittiche dell'attuale assetto sociale. Tale è per noi il palcoscenico, luogo da cui l'artista prende forza per aprire spazi sorprendenti di relazioni umane, disintossicate dai veleni quotidiani di gesti e parole e pensieri inerti.» LAMINARIE propone un fitto calendario composto da **10 iniziative, 9 incontri e un progetto** dedicato ai giovanissimi. **Appuntamenti** che articolano e intrecciano **sottosezioni** per dar vita a una **rassegna composta da spettacoli, incontri e laboratori** connotata dalla **trasversalità** dell'offerta. La **novità di Antidoti** è sicuramente rappresentata dalla scelta di dedicare l'intera rassegna alle donne e al loro rapporto con il palcoscenico; artiste che attraverso le loro proposte ci indicheranno un particolare percorso dal titolo **Femeie il palcoscenico è femmina**. Prosegue il direttore artistico - «Saranno innanzitutto le donne il nostro antidoto. Figure potenti e necessarie in grado di attraversare la scena con il loro carico di esperienze anche legate alla costruzione di un modo informale di trasmettere la conoscenza. Come nuove *maestre* ci porteranno da Bene a Bergman, dai discorsi *intorno* alla scuola alla vita *dentro*

la scuola. E insieme a loro saranno i bambini e gli adolescenti a somministrare la cura che rimette a contatto con la disposizione a uscire dal chiuso, a meravigliarsi. Un percorso preciso, dunque, dentro le cose, che i protagonisti di questa stagione ci aiuteranno a comporre intorno a esperienze incaute, problematiche e luminose che ci hanno permesso di scorgere, anche oggi, legami indissolubili che persistono, nonostante tutto.» La rassegna è stata inaugurata con la mostra **ECUBA porti e periferie del Mediterraneo**, progetto internazionale - nato a Bologna e portato avanti da Laminarie attraverso la pratica di "attivazione territoriale" che nel corso di questi tre anni ha raggiunto la sua decima città del Mediterraneo. In ogni città sono stati portati in scena temi legati alla tragedia di Euripide. Il processo creativo è stato realizzato con la collaborazione di teatri, istituzioni e abitanti dei luoghi. Alcune tappe sono dedicate alla scuola e ai ragazzi: grande successo ha riscosso la nuova edizione di "Vivo a Bologna ma abito qui" testi scritti dai ragazzi dell'Istituto comprensivo 11 (elementari e medie) letti con partecipazione e pathos dalle poetesse del Laboratorio di parole e da donne e operatori della scuola e dei servizi educativi. Nella seconda metà di aprile sono stati proposti due laboratori gratuiti rivolti ai bambini dai 7 ai 10 anni, in collaborazio-



ne con l'Istituto Comprensivo 11. Con **In cima al teatro** gli scolari sono entrati in contatto con i mestieri del teatro per condividere tecniche manuali specifiche della macchinaria teatrale. Con il laboratorio **Coreografia infinita**, si sono portati al centro della scena il corpo e i movimenti originali creati dai bambini stessi. Il **26 aprile** si è riproposto l'appuntamento con **Il Patto - Lettura pubblica della Costituzione** che vede cittadini di varia estrazione leggere gli articoli più significativi. La nuova produzione è stata **Dentro le cose** di e con Febo Del Zozzo, lo spettacolo dedicato a "vite di un'altra fibra", in cui si indaga la radicalità del pensiero e delle opere di autori che, con la coerenza delle loro vite e il rigore delle loro opere, hanno aperto spiragli nel vortice rumoroso in cui stiamo: Pollock, Šalamov,

Branconi. "Figure esemplari" che hanno negato consenso alla forza cieca del potere aprendo varchi luminosi di cambiamento a cui Laminarie ha dedicato negli anni opere, performance e monografie. **Dentro le cose** procede attraverso azioni inedite, tenta un nuovo punto di vista sul linguaggio scenico a partire dalla materia, dai dispositivi scenici utilizzati per visualizzare il senso della nuda azione. La performance mette in dialogo azioni e suoni in una sintesi precisa e irriducibile incitata dal rapporto con gli oggetti. Un attore solo in scena in una disputa con le figure e la materia nella ricerca di un tempo e di un ritmo diversi, nonché in lotta con l'imprevisto e la difficoltà. *Per saperne di più:* <http://combinazioni.net/index.php/category/antidoti>

Profumeria Maxima

**VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50%**

Via Tommaso Salvini, 4 Bologna - Tel. 051517169
info@profumeriamaxima.com - www.profumeriamaxima.com

**ELETTROLUCE
SALVINI**

Vendita di materiale elettrico - Illuminazione
Piccoli elettrodomestici e Riparazioni
IMPIANTI ELETTRICI E SICUREZZA

Via T. Salvini n. 6/D - 40127 Bologna - Tel. 051 6335342
elettrolucesalvini@gmail.com

Nelle mani degli studenti del Pilastro la nuova immagine del rione: avranno sostegno?

“Così abbiamo cambiato il Pilastro”.

Un articolo con questo titolo è apparso su **Il Resto del Carlino**. La meraviglia è stata grande e subito sui social, il link ha viaggiato in velocità.

Il Blog pilastrobologna.it ha immediatamente pubblicato il testo sotto il titolo “Aria fresca in un articolo del Carlino sul Pilastro” dove si esprimeva il profondo stupore per questo cambio di presentazione dell’immagine del Quartiere, visto che era recente la memoria di articoli molto critici.

Poi si spiegava il mistero: con questo testo, gli **studenti delle Scuole Medie Saffi** avevano deciso di partecipare al Concor-

so “**Cronisti in classe**” indetto da QN Il Resto del Carlino.

Scelta giusta: hanno vinto il primo round guadagnando la prima posizione, al momento in cui chiudiamo in redazione, con ben **667 voti**, un centinaio in più del secondo classificato.

Adesso è iniziata la seconda tappa e, forse per rendere più pregnante il confronto culturale, stanno partecipando con un testo dal titolo “**Pari diritti e opportunità: sfida per tutti**”.

Dal rione a più alto tasso multietnico, esce un articolo su **Malala**, la giovane pakistana famosa per la sua lotta per il diritto allo studio per le ragazze, nel contesto delle lotte delle donne, dalle ope-

raie che morirono a New York l’8 marzo 1908, allo sciopero globale di **Non Una Di Meno** partito dall’Argentina e che ha coinvolto ben 80 Paesi contro il femminicidio, ricordando che anche a Bologna la manifestazione dell’8 marzo scorso, ha messo al centro gli 8 punti del “Piano Antiviolenza”.

Anche questa volta il **passaparola sta conquistando voti** e consensi, ma, mentre l’orgoglio identitario di chi si rifiuta di essere etichettato come “ghetto” è fortissimo e manifestamente diffuso, lo sarà altrettanto il sostegno esplicito alla lotta di una donna musulmana che rivendica il diritto alle pari opportunità e alla libera scelta?



Tutti possono votare online cliccando sul cuore rosso che appare a fianco dell’articolo se si accede da pc, o in fondo all’articolo se si accede con lo smartphone.

Sul blog pilastrobologna.it tutte le istruzioni per facilitare la votazione.

ACER: il Presidente Alberani risponde

Dal 2017 sono cambiate le regole per l’accesso e la permanenza negli appartamenti di ACER Agenzia Casa dell’Emilia Romagna.

Per capire cosa succederà abbiamo intervistato il dr. Alessandro Alberani, attuale Presidente di ACER che si è dimostrato fin da subito molto disponibile a rispondere alle domande della Redazione e particolarmente interessato ad interagire con i cittadini del Pilastro.

Redazione: A Bologna la riforma regionale ha iniziato a produrre i suoi effetti con aumenti del canone e nuclei familiari che dovranno lasciare il loro alloggio per superamento dei limiti di reddito: come pensate di comportarvi?

Alberani:

La questione non mi lascia indifferente. Certo abbiamo registrato un aumento dei canoni di locazione ma non in maniera tale da compromettere la tenuta economica dei nuclei che si collocano nelle fasce più basse: la maggior parte dei nostri assegnatari paga un canone che oscilla tra i 50 e i 150 euro e l’affitto medio è pari a 148 euro. Abbiamo ricevuto lamentele in forma molto limitata, segno che le persone hanno compreso che gli aumenti erano necessari per garantire a tutti una migliore qualità dell’abitare e sempre nuovi servizi. Ricordo che nel corso del 2017 Acer ha investito circa 21 milioni di euro nella manutenzione degli immobili attingendo in buona parte ai canoni. Siamo impegnati a rilanciare l’edilizia pubblica ma per fare questo sono

necessarie risorse e tutti devono dare il loro contributo in maniera proporzionale alla loro condizione economica.

Con il Comune di Bologna stiamo lavorando intensamente **affinché le categorie più fragili** siano tutelate, per esempio assegnatari con un disabile o un handicappato grave nel nucleo familiare, oppure anziani senza rete sociale. Altre ipotesi praticabili sono al vaglio come lo spostamento di alcuni nuclei che abitano in un alloggio molto grande oppure l’ipotesi di adeguamento del canone per avvicinarlo al valore del concertato.

Redazione: Quali soluzioni sono previste per il problema degli alloggi troppo grandi per la persona che oggi è rimasta sola?

Alberani: Effettivamente, il problema è frequente. Con il “Bando mobilità” si consultano tutti coloro che abitano in un appartamento sovradimensionato rispetto alle loro attuali esigenze. Questi inquilini vengono contattati uno per uno, proponendo loro abitazioni di metratura inferiore. La questione che ci troviamo ad affrontare si può riassumere in questo modo: **ci sono nuclei familiari numerosi a cui non riusciamo a dare un alloggio e persone sole che abitano in grandi appartamenti. La soluzione non sempre è facile.**

Stiamo anche cercando soluzioni innovative sul versante sociale. I bisogni nella nostra società sono cambiati ed è probabile che sempre di più saremo un città di anziani soli. Nel contesto della riqualifi-

cazione urbana e sociale del comparto di via Gandusio, prevediamo di inserire i nuovi nuclei familiari seguendo criteri di mix sociale in modo da avvicinare persone diverse per bisogni ed età, e facilitando il transfert sociale e affettivo. Su questo punto la collaborazione con il Comune e con il Quartiere S. Donato - S. Vitale è decisiva e sta portando ottimi risultati.

Redazione: Ma quali sono i vantaggi per chi abita in una casa di tre camere ad andare in una più piccola?

Alberani: I vantaggi sono molti: ad esempio minori costi per affitto e utenze. Inoltre si può migliorare, con il cambio alloggio, anche il problema delle barriere architettoniche. Sul tema generale dell’adattamento dell’ambiente domestico alle esigenze di persone disabili e anziani con difficoltà motorie stiamo lavorando con una pluralità di interlocutori, tra cui anche l’Ausilioteca e l’Ufficio del Disability Manager del Comune di Bologna. Ci sono progetti innovativi che ci piacerebbe realizzare, ma dobbiamo sempre pensare che, purtroppo, le risorse economiche sono limitate e vanno indirizzate su determinate priorità.

Redazione: Le vendite degli alloggi non potrebbero aiutare a recuperare fondi?

Alberani: Le vendite sono minimali rispetto alla consistenza del patrimonio gestito e in ogni caso le risorse che si ricavano dalle vendite sono utilizzate per migliorare la situazione manutentiva degli immobili, per cui si tratta di operazioni



finalizzate a creare un valore aggiunto per l’edilizia residenziale pubblica nel suo complesso.

Redazione: Cosa accade alle famiglie residenti quando dovete ristrutturare interi fabbricati o comparti?

Alberani: Le famiglie che vi abitano vanno alloggiate provvisoriamente in appartamenti di appoggio per il periodo relativo alla ristrutturazione, che può durare anche più di un anno!

Terminati i lavori, le famiglie o trovano sistemazioni in altri alloggi o ritornano nei medesimi ma migliorati di molto!



Ranzani

PIZZA CRAFT BEER and BURGER

B

pizza | craft beer and burger
hotspot gratuito

via Ranzani 5/12 | BO
051.8493743 | +39 3458811232
www.pizzeriaranzani13.it

Un Quartiere molto verde

Lo scorso 26 marzo, presso la Sala consiliare "Vinka Kitarovic", si è svolta una interessante e partecipata riunione della Commissione Ambiente, Sostenibilità, Verde Pubblico ed Energia del Quartiere, promossa insieme al Presidente di Quartiere Simone Borsari, sul tema "Situazione del verde pubblico del Quartiere San Donato-San Vitale, manutenzione parchi e patrimonio arboreo". A relazionare sullo stato del verde nel nostro territorio è venuto il Dott. Roberto Diolaiti, Direttore del Settore Ambiente del Comune di Bologna, che ha svolto un'illustrazione molto esaustiva e ha risposto alle numerose domande, segnalazioni e curiosità del pubblico in sala.

Ecco di seguito alcune delle utili informazioni che sono state fornite durante l'incontro.

Su mille ettari di verde pubblico presenti nel territorio del Comune, ben 203 si trovano nel Quartiere S. Donato-S. Vitale. Il numero complessivo delle aree verdi presenti nel nostro Quartiere è di 284, suddivise fra parchi, giardini, verde di arredo, verde di pertinenza di edifici pubblici, verde scolastico.

Le alberate stradali sono 112. Gli esemplari arborei presenti sul nostro territorio sono 19.525 su un totale comunale di 85mila, tutti censiti, di cui 18.500 in alberate stradali.

All'interno delle aree verdi si trovano 273 strutture ludiche (in tutti i parchi e giardini della città ne sono localizzati 1.261). Complessivamente, la dotazione riferita al verde pubblico del Quartiere San Donato-San Vitale rappresenta circa il 20% di quella di Bologna.

Si può a buon diritto affermare che il nostro quartiere è uno dei più "verdi" della città.

Naturalmente questo implica la necessità d'una frequente manutenzione. Gli spazi verdi hanno infatti bisogno di continui in-

terventi: potature degli alberi (che è può essere effettuata solo in alcuni periodi dell'anno), raccolta di foglie secche, attempto monitoraggio delle strutture ludiche per bambini.

Poi c'è il naturale invecchiamento delle piante e la necessità di evitare che eventuali cadute di alberi danneggino la pubblica incolumità. Tra le cause che determinano la rimozione d'un albero vi sono i processi degenerativi del legno indotti da organismi patogeni fungini, che fanno perdere la necessaria resistenza ai tessuti legnosi di un albero rendendolo potenzialmente instabile. Perciò ogni sei mesi le piante vengono sottoposte a monitoraggi visivi e ad indagini strumentali, che mettono in evidenza la potenziale instabilità degli esemplari.

Spesso nascono polemiche a seguito della decisione di abbattere un esemplare arboreo, ma è molto importante tenere presente che non sempre un problema di stabilità o dello stato di salute di un albero è visibile o riscontrabile ad occhio nudo. Ecco perché vengono svolte periodiche indagini strumentali sugli alberi. L'abbattimento degli alberi, quindi, è frutto di una valutazione tecnica ben ponderata e avviene per ragioni di salvaguardia della pubblica incolumità a seguito di rigorosi approfondimenti sul loro stato di salute. Gli uffici di Quartiere vengono informati dal Settore Ambiente ogni volta che un simile intervento si rende necessario.

Ogni volta che un albero viene abbattuto, i regolamenti comunali prescrivono che se ne metta a dimora uno nuovo. Anche in questo caso, occorre comunque svolgere tale operazione nei tempi, nei luoghi e nei modi più opportuni. E' stato perciò sottolineato che la messa a dimora di nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti, non può sempre avvenire nel medesimo luogo ove sorgeva l'esemplare abbattuto, perché ci sono casi

in cui l'eccessiva vicinanza di altri alberi o altre cause ostative del loro sviluppo (ad esempio, la presenza di tubazioni o altri impianti nel sottosuolo) ne pregiudicherebbero il corretto ciclo di vita. Soltanto dal dicembre 2016 al dicembre 2017 sono stati messi a dimora 491 nuovi esemplari. Un'importante operazione in questo senso è stata recentemente svolta nell'area verde della "Collinetta Meraville", dove sono stati messi a dimora circa 200 alberi. Complessivamente, soltanto la manutenzione ordinaria del patrimonio arboreo presente nel nostro Quartiere costa all'anno circa 1 milione di euro. A ciò si aggiungono ovviamente le spese sostenute a titolo di manutenzione straordinaria.

Le specie arboree più diffuse sono:

Platano, Tigli, Frassini, Bagolaro, Acero campestre, Pioppo nero, Querce, Pioppo bianco, Olmo, Carpino bianco, Albero di Giuda, Sofora, Acero americano, Mirabolano rosso, Ippocastano, Gelso, Cedro, Pioppo grigio, Acero riccio, Pino, Acero di monte, Carpino nero, Pruno.

Sono altresì presenti:

alberi di noce, Robinia, Ciliegio, Pero, Acero argenteo, Salici, Ailanto, Melo, Ontano.

I parchi con maggiore dotazione arborea sono:

- GIARDINO PIER PAOLO PASOLINI (1577 alberi),
- PARCO ARBORETO (939 alberi),
- PARCO VINCENZO TANARA (817 alberi),
- PARCO DON BOSCO (430 alberi),
- PARCO DELLO SPIRAGLIO (410 alberi),
- GIARDINO COLLINA MERAVILLE (345 alberi),

- PARCO SCANDELLARA (344 alberi),
- GIARDINO VIA DELLA CAMPAGNA (336 alberi),
- GIARDINO OMERO SCHIASSI (334 alberi).

Le strutture ludiche presenti all'interno degli spazi verdi pubblici del Quartiere sono complessivamente 273 (di cui 244 giochi, 29 stazioni ginniche, 45 dotazioni sportive). Hanno bisogno di continui interventi sia per rammodernarle e renderle più sicure, sia per far fronte all'increscioso fenomeno del vandalismo: vi sono nella città bande di giovani che di notte se la prendono con queste strutture per devastarle e renderle inservibili.

E' un costo per la città che deve essere sostenuto: anche in questo caso, l'Amministrazione sostituisce quasi sempre i giochi vandalizzati o deteriorati. Nelle aree verdi a bassissima frequenza di persone, tuttavia, può verificarsi che si valuti di non procedere alla sostituzione di talune strutture ludiche man mano che si deteriorano.

La presenza del verde è indispensabile per una città, per garantire alla popolazione spazi per lo sport, il divertimento, il moto, ma richiede anche molto lavoro e molta cura.

E' indispensabile aumentare la consapevolezza dei cittadini sia del valore del patrimonio che è a loro disposizione, sia dell'attenzione e della competenza che caratterizza il lavoro dell'Amministrazione comunale sulla tutela e la manutenzione del verde pubblico. Per una precisa scelta politica, si lavora non solo per preservare questo patrimonio, ma anche per ampliarlo.

*Pier Luigi Giacomoni
Coordinatore della Commissione
Ambiente, Sostenibilità, Verde Pubblico
ed Energia del Quartiere*





D·DENTAL
CLINICHE ODONTOIATRICHE
Odontoiatria Italiana  Qualità Italiana!

**PULIZIA
DENTALE**
€ 25,00

CAPSULE IN ZIRCONIO-CERAMICA € 469,00

IMPIANTO ENDOSSEO € 499,00

Prenota la tua visita **GRATUITA!** Tel. **051 355213** • www.ddental.biz

BOLOGNA: Via De' Carracci, 7 - A 100 MT DALLA STAZIONE 
PARCHEGGIO CONVENZIONATO GRATUITO PER TUTTI I PAZIENTI

Per chi arriva da fuori comune
RIMBORSO delle spese di viaggio

Il Quartiere festeggia i campioni dello sport

Applausi ad atleti e dirigenti di società sportive del Quartiere San Donato - San Vitale per i risultati ottenuti nelle varie discipline

La cerimonia, realizzata grazie al contributo di Emilbanca Credito Cooperativo, si è svolta sabato 24 marzo presso il palazzetto dello sport di via Pirandello.

A fare gli onori di casa Simone Borsari, Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale che prima di dare avvio alla consegna dei riconoscimenti per meriti sportivi ha chiesto ai numerosi presenti un minuto di silenzio in memoria dei 335 italiani fucilati dai nazisti il 24 marzo del 1944 nelle cave di pozzolana lungo la via Ardeatina.

Il Presidente Borsari ha inoltre ricordato che nella medesima data si celebra la Giornata mondiale per il diritto alla verità per le vittime delle violazioni dei diritti umani, ricorrenza istituita dall'Assemblea generale ONU per onorare la memoria delle vittime delle gravi violazioni dei diritti umani perpetuate in tutto il mondo e promuovere l'importanza del diritto alla verità e alla giustizia.

Alla cerimonia di premiazione erano presenti Matteo Lepore, Assessore allo Sport del Comune di Bologna, Claudio Cremonini Coordinatore Consulta dello Sport del Quartiere San Donato-San Vitale, Giorgio Susmel, rappresentante Emilbanca Credito Cooperativo, Roberta Li Calzi, Presidente Commissione comunale Parità e pari opportunità del Comune di Bologna, Mauro Rinaldi, Comitato Provinciale AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) e vice coordinatore Consulta dello Sport di Quartiere, Davide Grilli, Presidente Consulta dello Sport del Comune di Bologna, Piero Pagni, Presidente Cus Bologna (Centro Universitario Sportivo Bologna).

Clou della mattinata la consegna dei ri-



Premiazione degli sportivi del Quartiere al Palapilastrò

conoscimenti per meriti sportivi ad Asia Lanzi AICS Bologna, campionessa italiana di skateboard, categoria "Girls" candidata alla maglia azzurra alle prossime olimpiadi di Tokyo 2020, per l'atletica Daniele Colonnello, Polisportiva Progresso di Castel Maggiore (BO), campione italiano UISP di corsa su strada e recordman regionale di marcia, Laura Rami, Cus Bologna, campionessa regionale di corsa 60 e 300 metri, Michele Ciani, Sport Village Karate Asd, campione italiano di Karate e medaglia di bronzo, specialità kumite "Under 21", agli europei 2018 a Sochi (Russia). Nel baseball Manuel Monda, Lorenzo Montanari, Riccardo Nepoti, Asd Bologna Athletics, componenti della selezione regionale Little League Emilia-Romagna che parteciperà alla finale mondiale americana in programma a Williamsport (Pennsylvania).

Nel pattinaggio per la Polisportiva Spring Sara Anedda, campionessa italiana UISP categoria "Primavera", Chiara Trentini,

medaglia di bronzo agli italiani che assieme a Sofia Roncarati vestirà la maglia azzurra alla "Coppa di Germania" in programma a Friburgo.

Riconoscimenti alla formazione femminile "Ultimate Frisbee" del Cus Bologna per il primo posto al Campionato Nazionale di serie "A" 2017 e alla squadra maschile di nuoto pinnato formata da Andrea Montalti, Davide Campagnoli, Riccardo Nannetti, Gabriele Bassi, Denis Benini, medaglia d'oro alla Coppa Italiana di fondo 2017.

Premi a dirigenti sportivi Luigi Giagnorio, Polisportiva "Gnarro Jet Matteri" di Bologna, Nicoletta Berardi, Polisportiva San Donnino, Giorgio Monari, Fiacca e Debolezza, Gianni Avesella e Giacomo Carati, A.S.D. Karate Bologna Marathon, Maurizio Barbieri, A.S.D. San Donato Calcio, la formazione dei pulcini del G.S. Cagliari 1972, Massimo Meo, A.S.D. Bologna Athletics, Giulio Collina, ex consigliere e presidente della commissione sport del

Quartiere e a Fabio Campisi, giornalista sportivo e autore di racconti su campioni del calcio bolognese "Ezio Pascutti signore del goal", "Amedeo Biavati il mito del doppio passo", "Barile 70 anni rossoblù". Risiero Lotti, presidente dell'Associazione Cirenaica, ha ricevuto il premio istituito dal Quartiere alla memoria di Floriano Roncarati da Laura, moglie del giornalista e conduttore radiofonico sportivo appassionato del Bologna Calcio e sostenitore della dama, disciplina sportiva dove ha ricoperto l'incarico di vice-capo ufficio stampa della Federazione Italiana.

La mattinata sportiva, coordinata da Fausto Cuoghi, giornalista sportivo, è stata allietata dalle esibizioni dei ballerini del team "No stop Balli di gruppo" curati da Alessio Citi di Fitness Studio che hanno ricevuto un'opera pittorica offerta da HippoGroup Cesenate S.p.A. consegnata da Savina Sabattini, responsabile ufficio stampa.

Fausto Cuoghi, Claudio Cremonini



LloydsFarmacia
vivi la salute

**LA CASA DELLA
TUA SALUTE!**

Ci puoi trovare in
Via San Donato, 99
e in **Via Cleto Tomba, 29**
nel Centro Comm. Repubblica

lloydsfarmacia.it

OPIMM. Un'esperienza virtuosa di formazione e lavoro

“Io sto bene se tu stai bene”, seguendo il motto del suo fondatore Don Saverio Aquilano, la Fondazione Opera dell'Immacolata (OPIMM) Onlus promuove a Bologna l'inclusione sociale delle persone svantaggiate attraverso la formazione professionale e il lavoro. Dal 1967 a oggi ha favorito infatti più di 500 inserimenti lavorativi.

OPIMM realizza la sua missione attraverso tre aree di intervento: il Centro di Lavoro Protetto (CLP), il Centro di Formazione Professionale (CFP), il Centro per immigrati INFO-BO. Il **CLP** si configura come una struttura socio-sanitaria e di terapia occupazionale diurna che accoglie persone adulte dai 18 ai 65 anni con disabilità mentale, talora associata ad altre forme di disabilità. Presso le due sedi del Centro in zona Roveri (via del Carrozzaio 7) e in zona s.Viola (via Decumana 45/2), i 120 utenti accolti svolgono attività produttive, espressive, artistiche, riabilitative. La peculiarità del CLP consiste nell'offrire agli utenti lo svolgimento di un "lavoro vero" grazie a commesse in conto terzi ricevute da diverse aziende del territorio, come ad esempio Beghelli Spa, Baule Volante e Ilpo. Il **CFP** realizza azioni formative e interventi personalizzati rivolti prevalentemente a persone in condizioni di svantaggio per favorirne l'integrazione scolastica, l'accesso al mondo del lavoro, il mantenimento dell'occupazione e la valorizzazione del profilo professionale. Le diverse attività coinvolgono circa 100 utenti all'anno. Il Centro è accreditato dalla Regione Emilia-Romagna nei seguenti ambiti: obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua e permanente, utenze speciali, apprendistato. Il **Centro INFO-BO**, offre servizi informativi e di accoglienza a persone immigrate, in collaborazione con gli enti pubblici e privati, per favorirne l'inserimento sociale anche attraverso azioni di accoglienza e informazione e accompagnamento. L'esperienza cinquantennale ha dimostrato ampiamente come il lavoro permetta alla persona con disabilità, anche cognitiva, di esprimere competenze, quindi di riconoscersi un'identità



sociale accanto a quella personale, di sentirsi parte della comunità civile con un ruolo porta da pari a pari. Da questo deriva l'esigenza costante per OPIMM di mettersi in relazione con un numero sempre crescente di aziende del territorio per creare opportunità di lavoro e di occupazione per le persone svantaggiate. La creazione di partnership con le aziende è fondamentale per ottenere commesse di lavoro in conto terzi per le 120 lavoratrici e lavoratori disabili del Centro di Lavoro Protetto OPIMM, ma anche per sviluppare servizi formativi e di inserimento lavorativo per persone svantaggiate. L'azienda inclusiva e con responsabilità sociale genera valore non solo per la persona disabile coinvolta, ma anche per la propria organizzazione e per la società intera: l'attenzione alla persona, l'accoglienza della diversità, il supporto ai bisogni sociali creano un valore aggiunto che si traduce anche in un ambiente dove si lavora meglio e quindi si produce maggior qualità. Con l'idea di contaminare virtuosamente il mondo del profit e del no-profit, OPIMM sta dialogando nel quartiere con il progetto Roveri Smart Village, iniziato da ENEA e Confindustria Emilia, con la partecipazione del Comune e del Quartiere San Donato-San Vitale, nel maggio scorso per accompagnare lo sviluppo sostenibile di questo peculiare ambito industriale-urbano, nella speranza che gli attori economici della zona Roveri siano interessati a creare per l'area uno sviluppo sostenibile capace di non lasciare indietro nessuno.

Maria Grazia Volta
Direttore Generale Fondazione OPIMM Onlus

L'associazione Cirenaica festeggia i suoi primi trent'anni

L'Associazione Cirenaica quest'anno festeggia il 30° Anniversario. Correva l'anno 1988 e in una bellissima giornata si tenne la prima edizione del Carnevale della Cirenaica. Nonostante l'inesperienza organizzativa del Comitato per l'organizzazione del Carnevale, la presenza dei cittadini fu massiccia e arrivarono anche contributi economici che aiutarono la buona riuscita dell'evento. Visto il successo ottenuto dall'iniziativa, prendemmo coraggio e decidemmo di fare un passo in più: da lì a poco, trasformammo il Comitato per il Carnevale in "Associazione Cirenaica" e - dopo un confronto che ha coinvolto anche tutti i gruppi politici allora presenti nel territorio per evitare strumentalizzazioni inutili e diseducative - abbiamo scelto di inserire nel nostro logo il ponte di via Libia, insieme alle scritte "Solidarietà-Cultura-Sport". Da allora, oltre ai Carnevali (siamo arrivati fino alla 25esima edizione nel 2016) ci siamo sempre adoperati per organizzare iniziative e progetti coerenti con il nostro motto impresso nel logo, per contribuire a creare occasioni di aggregazione positiva in Cirenaica. Qualche esempio. Incontri con le comunità Pakistane e Saharawi. Incontri per mantenere il dialetto bolognese, poi corsi di lingue: inglese e spagnolo. Conferenze con il CICAP, di cui Piero Angela è Presidente onorario. Successivamente abbiamo organizzato tornei di calcio cat. Pulcini con la collaborazione dell'Associazione GS Cagliari: alle gare hanno partecipato

rappresentanze di tutti i Quartieri per 10 anni consecutivi. Alle nostre prime bicicletate "Fermi tutti...passa la signora bicicletta", siamo partiti "soft" con il coinvolgimento di solo 3 Quartieri (S.Donato, S.Vitale, Savena), poi nel corso degli anni li abbiamo coinvolti tutti quanti. Quest'anno organizzeremo la 12esima edizione e, dato il successo ottenuto nel 2017, ci sarà la seconda edizione della bicicletata notturna. Abbiamo anche collaborazioni con l'Opera Padre Marella, con l'Associazione Hey Joe e gli Amici di Luca, e ogni anno organizziamo contribuiamo ad organizzare iniziativa a sostegno dell'Istituto Ramazzini presso il teatro Dehon. Approfittiamo di questo spazio per invitarvi ai nostri prossimi appuntamenti: **Giovedì 17 maggio** ore 20,45 presso la nostra sede in Via Scipione Dal Ferro: incontro informativo "Farmaci in azione. Questione di affinità e interazioni" con Nicol Ticchi (Divulgatrice Scientifica) e Barbara Zambelli (Ricercatrice di farmacia e biotecnologie). **Mercoledì 6 giugno** ore 20,45 presso la nostra sede di Via Scipione Dal Ferro, incontro informativo "Cromosomi e zolle: genetica e biotecnologia per migliorare l'agricoltura" con Silvio Salvi (Professore Associato Scienze e tecnologie Agro-alimentari). **Giovedì 7 giugno** Bicicletata Notturna fra giardini, piazze e parchi di Bologna. Obbligatorio avere bici con luci.

Risiero Lotti
Presidente dell'Associazione Cirenaica

Fotocronache

I ragazzi delle scuole primarie Romagnoli in visita al Quartiere



ITA
HAIR STYLE
Via Tommaso Salvini, 2/D - Tel. 051 511515
Dal Martedì al Sabato 09.00 - 19.00 con appuntamento

dal 1960...
Wolf
Food, Drink & Live Music
Via Massarenti 118 Bo
FOOD & DRINKS
CRESCENTINE E TIGELLE DI NOSTRA PRODUZIONE E UN VASTO MENÙ
NUOVE ZONE ESTIVE
COLAZIONE PRANZO CENA

PRIVATASSISTENZA
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, MALATI E DISABILI
CHIAMACI. RISPONDIAMO SEMPRE!
Reperibilità telefonica h24 - 365 gg l'anno
0516360356
BOLOGNA: Via Mazzini, 82/8
bosantorsola@privatassistenza.it
SAN LAZZARO: Via Gorizia, 7/A

LA Cooperativa sociale ETA BETA e lo Spazio Battirame

Eta Beta è una cooperativa sociale onlus di tipo misto A e B che nasce nel 1992 sotto forma di Associazione tra artisti impegnati nella ricerca e nella sperimentazione di materiali, con un'attenzione particolare al sociale. Attualmente collabora con enti pubblici e privati per progetti volti a favorire adeguate opportunità di socializzazione ed inclusione sociale. Si rivolge principalmente a persone in situazioni di fragilità e marginalità sociale. Convinti che il pluralismo e la diversità siano una risorsa, nel corso degli anni ha ascoltato e raccolto i bisogni delle persone e degli enti pubblici, insieme abbiamo esplorato strade alternative per individuare percorsi socio-riabilitativi, di formazione e avviamento al lavoro, oltre che di collocamento all'interno e all'esterno della cooperativa. Accanto ai laboratori artistico-artigianali, da sempre anima dell'Eta Beta, ha gradualmente sviluppato una visione del tutto innovativa d'imprenditorialità sociale: la persona, necessariamente protagonista, è portatrice di una ricchezza di valori dal punto di vista culturale, affettivo ed economico. Ha quindi dato centralità al lavoro come strumento essenziale per la dignità della persona; ha creato attività che rispettassero le specificità personali, pur connotandosi per un più ampio significato. Si sono così definiti in tre settori: EDUCAZIONE, SALUTE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

Lo Spazio Battirame, situato nella omonima strada alle Roveri, è stato ed è innanzitutto una sfida. Le sue mura assistono a un lungo racconto, a una storia di tradizioni contadine, di trasformazioni urbanistiche, di comparti industriali di periferia, di occupazioni indebite, degrado, sofferenze e ora si fa strada un presente di cura e riscatto, di sperimentazione e utilità sociale. Ha un nuovo volto, lo Spazio Battirame, fatto di saperi, con botteghe artigiane, e di sapori, con una cucina attrezzata, dove si lavora la terra e si fanno conferenze, dove si fatica e si festeggia.

Le attività sono molteplici ma legate le une

alle altre in un carosello che parte e riparte dalla persona. È lei che lavora la terra, che raccoglie e pulisce i prodotti per poi trasformarli con cura e cuocerli, per imbandire con gusto la tavola, orgogliosa che piatti e bicchieri siano stati realizzati ad arte nella bottega lì accanto e dove finalmente, da padrona di casa, accoglie curiosi, clienti, professionisti, famiglie... persone.

Se avessimo saputo che era impossibile non l'avremmo mai fatto.

Il complesso, costituito da casa colonica, tensostruttura e diversi ettari di terreno, è di proprietà del Comune di Bologna, Quartiere S. Donato-S. Vitale. Spazio Battirame è una Casa Zanardi.

La casa colonica è stata ristrutturata in auto-costruzione a seguito di un bando pubblico del Quartiere, molte strutture e arredi sono stati progettati e realizzati all'interno delle stesse botteghe di Eta Beta, dove abbiamo inoltre recuperato materiale, riadattandolo o reinventandolo.

Le attività all'interno della casa vedono protagonista l'alimentazione nelle sue molteplici valenze: culturali e scientifiche, salutiste e psicologiche, formative e conniviali.

■ LA CUCINA

Professionale è allestita grazie al contributo di una ditta d'eccellenza quale Electrolux Zanussi. Vi si svolgono corsi di formazione e preparazione di eventi, in occasione dei quali trasformiamo e cuciniamo i prodotti di EtaBetaBio.

■ IL BAR

E' ricavato nell'antica stalla che fortunatamente ha conservato l'architettura originaria, con soffitti a volta, colonne e mangiatoie che danno all'ambiente un sapore caldo e accogliente. I prodotti sono accuratamente scelti per una buona sintesi tra qualità e sistemi di produzione.

■ LE AULE

Sono situate al primo piano, predisposte e allestite per ospitare riunioni e conferenze. Abbiamo voluto dare a ognuna un'identità

precisa, conservando uno stile informale e accogliente che accompagna l'intero edificio.

■ PALLONE E BOTTEGHE

Si tratta di una grande tensostruttura di circa 1000 mq all'interno della quale Eta Beta ha creato una sorta di **smartvillage**, con attività artigianali temporanee, percorsi didattici e dove ospita concerti in occasione di particolari eventi.

■ LE BOTTEGHE ARTIGIANE

Sono il cuore dell'attività terapeutica di Eta Beta in quanto strumento privilegiato dal punto di vista socio-riabilitativo, oltre a rappresentare un importante canale d'inserimento lavorativo.

Abbiamo botteghe di vetro, falegnameria, ceramica, mosaico che alimentano diversi rami d'impresa della cooperativa. Le botteghe ospitano inoltre corsi rivolti a privati sia di livello professionale sia hobbistico.

LA BORSA DI BO

E' un servizio ideato da **Eta Beta coop soc. onlus** che nei suoi locali ha allestito una sorta di Biblioteca dei materiali naturali. Il progetto nasce da un lavoro di ricerca e di sintesi tra pedagogisti delle istituzioni pubbliche e private, educatori ambientali, atelieristi, architetti e artigiani.

Il servizio fornisce una vasta gamma di materiali naturali multisensoriali strutturati e non. Propone percorsi e attività didattiche per bambini, educatori/insegnanti e famiglie.

E' uno spazio dedicato ai materiali naturali per **l'infanzia 0 - 10 anni**. Si rivolge ad **enti pubblici e privati** che operano nei **servizi educativi e nelle scuole**. Oltre ai materiali, fornisce un supporto formativo ad educatori e insegnanti.

Nasce da una forte sensibilità nei confronti **dei diritti naturali dei bambini e delle bambine** e intende essere uno spazio che favorisce attività ludiche, creative e sensoriali, di laboratorio e di educazione all'aperto.

Per tale motivo ha elaborato proposte educative volte ad abbattere le barriere tra



Lo Spazio Battirame alle Roveri

spazi interni ed esterni. Coloro che ne usufruiscono partecipano ad un progetto più ampio che abbraccia e intreccia educazione ambiente, arte e sociale.

■ ORTI E GIARDINO

GIARDINO INTERNO: la casa e la tensostruttura sono circondate da mura all'interno delle quali sono presenti spazi verdi.

Si tratta di spazi da godere e da gustare, con un giardino di piante aromatiche e medicinali (orto dei semplici).

Abbiamo predisposto una zona relax spaziosa il bar che nelle serate estive permette di stare all'aperto e di ospitare musica dal vivo.

Non potevano poi mancare gli orti didattici pensati per le visite scolastiche.

GLI ORTI: si trovano all'esterno delle mura e occupano circa quattro ettari. Sono di proprietà del Comune di Bologna e dati in concessione alla cooperativa.

Abbiamo un orto sinergico circolare, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie di UniBo, due zone ortive coltivate con i principi del biologico e che permettono le rotazioni, un campo coltivato a cereali o a legumi. Queste attività permettono lo sviluppo di EtaBetaBio, ramo d'azienda che consiste nella produzione e distribuzione di verdura alle famiglie e ai gas del territorio bolognese. EtaBetaBio consente la creazione di posti di lavoro per le fasce svantaggiate.

Joan Crous

Presidente della Coop Eta Beta

CARROZZERIA AUTOFLASH 2
di Mauro Pirazzini e Pasquale Belmonte

Verniciatura a forno
Banco di riscontro scocche
Meccanica e sostituzione cristalli



Via del Mobiliere, 7 40138 Bologna - Tel/fax 051 532227
carrozzeriaautoflash2dil@tin.it

ERRETI Baoli
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ASSISTENZA NOLEGGIO E VENDITA CARRELLI ELEVATORI

Inoltre presso la nostra sede effettuiamo
CORSI DI FORMAZIONE CARRELLISTI CON CONSEGUIMENTO PATENTE
e corsi piattaforme elevabili (PLE)

Via Collamarini, 4 - 40138 Bologna (uscita tangenziale 11 BIS)
Tel. 051 65 45 806 - info@erreticarrelliescavatori.it
www.erreticarrelliescavatori.it

Borghini Onoranze Funebri - Marmista

SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 051 49.00.39

Impresa operante con mezzi e personale proprio, preventivi gratuiti, pagamenti personalizzati
CONVENZIONATO SO.CREM

BOLOGNA: Via Emilia Levante, 186 (fermata autobus 19 via Calabria - Villa Laura) - AGENZIE: Bologna zona Arcoveggio, Loiano e Monterezeno
www.borghionoranze.it

Fotocronache

Foto 1
Commemorazione Villaggio
Giuliani e Dalmati
17 febbraio 2018



Foto 1



Foto 2

Foto 2
Il Procuratore della Repubblica
Giuseppe Amato incontra i ragazzi
del Liceo Copernico
24 febbraio 2018



Foto 3



Foto 4

Foto 3
Consegna del Premio Roncarati
a Risiero Lotti
24 marzo 2018

Foto 4
Intitolazione Rotonda
Amedeo Biavati
7 aprile 2018

Foto 5
Intitolazione Piazzetta
degli Umarelli
14 aprile 2018



Foto 5



Foto 6

Foto 6
Intitolazione a Mauro Balugani
del campo da tennis del Giardino
Penazzi
21 aprile 2018

Foto 7
Inaugurazione nuovo giardino
della Coop San Donato
23 aprile 2018



Foto 7



Foto 8

Foto 8
Un momento delle
commemorazioni della Liberazione
25 aprile 2018

A.C. Massarenti

READY2GO
La scuola guida di nuova generazione

AUTOSCUOLA

- Sportello telematico dell'automobilista
 - Passaggi di proprietà
 - Associazione ACI
 - Immatricolazioni
 - Rinnovo e duplicati patenti
 - Corsi recupero punti
 - Bolli auto
 - Nuova targa ciclomotori
 - Assicurazioni

Via Massarenti, 202 - 40138 Bologna - Tel. 051 305900 - Fax 051 304941
e-mail: ac.massarenti@gmail.com

welfareitalia bologna
cure con cura

Sinergia
poliambulatorio

Il Poliambulatorio medico Sinergia Welfare Italia Bologna è una struttura sanitaria che si rivolge alle persone e alle loro famiglie in tutte le fasi della loro vita dall'infanzia alla terza età.

- **tempi di prenotazione**
delle visite ridotti
- **tecnologie e attrezzature**
d'avanguardia
- **qualità delle prestazioni**
ed equità di prezzo
- **attenzione alla persona**
trasparenza ed accoglienza

Orari: Lunedì - Venerdì dalle 9:00 alle 19:30
Via Massarenti, 162/a - 40138 Bologna - Tel. 051 398404 - sinergia@welfarebologna.it
Dir. Sanitario Dott. Giorgio Pagni Medico Chirurgo Specialista in Ginecologia ed Ostetricia
Aut. San. n. 30619 del 04.02.2015

Centrosinistra per San Donato - San Vitale

NUOVI DISTRIBUTORI? ATTENZIONE!

Alcune settimane fa sono apparsi sulle cronache locali articoli sull'eventualità che vengano installati nuovi "distributori di carburanti ad uso pubblico nel territorio comunale di Bologna. Rispetto ad un avviso pubblico approvato dal Comune nel 2015 con l'aprezzabile intento di governare un processo molto delicato, vennero presentate 21 proposte, poi scese ad 11 a seguito di rigorosi controlli tecnici. Tra queste proposte 2 riguardano il quartiere Borgo Panigale-Reno, 2 il Navile e ben 7 proposte di nuovi distributori riguardano il nostro Quartiere San Donato-San Vitale (2 in via San Donato, 2 in Viale Europa, 1 in Via Mattei e 2 in Via Marescotti, al confine con Villanova), che quindi è risultato particolarmente appetibile. Su queste proposte, il Comune ha chiesto un formale parere ai Consigli di Quartiere.

Il nostro gruppo consiliare, insieme al Presidente del Quartiere, dopo avere discusso sia con i tecnici che con i cittadini sulla necessità o meno di queste strutture e sull'impatto che le stesse avrebbero avuto sul territorio, si è mobilitato nel coinvolgere le istituzioni interessate al fine di evitare la costruzione della maggior parte dei distributori previsti sul nostro territorio. Nel parere del Consiglio di Quartiere quindi (espresso con Odg n. 41/2017 della seduta del 5 dicembre 2017, che si può trovare sul sito internet istituzionale al link http://www.comune.bologna.it/media/files/o.d.g._41_poc.pdf) abbiamo chiesto con forza che il Comune rigetti 5 delle 7 proposte che riguardano il nostro territorio, motivando le ragioni per le quali non riteniamo accettabili le ipotesi di nuovi distributori su via San Donato, Viale Europa e Via Mattei.

Per noi del Partito Democratico eletti in Consiglio di Quartiere, e che il Quartiere lo viviamo tutti i giorni, governare significa innanzitutto ascoltare e confrontarci quotidianamente con le persone, tenendo ben presente che le decisioni che prendiamo e le responsabilità che ci assumiamo sono sempre rivolte all'interesse dei cittadini del nostro territorio.

Noi del Partito Democratico, sia in Quartiere sia in Comune, abbiamo fatto della partecipazione dei cittadini alle scelte che riguardano la rigenerazione del territorio uno strumento concreto di democrazia. Il confronto continuo con tutti, il successo dei percorsi di riqualificazione delle aree verdi, del bilancio partecipativo e dei laboratori di Quartiere sugli investimenti infrastrutturali, che stiamo lavorando per rendere sempre più inclusivi in un quadro di regole chiare e risorse economiche certe, sono la cartina al tornasole di una precisa scelta politica che vuole cambiare il modo di prendere le decisioni, dando sempre più spazio al ruolo positivo di un coinvolgimento reale di tutte le persone che vogliono sedersi attorno a un tavolo per offrire un contributo costruttivo.

Movimento 5 stelle

1, 2, 3VIA

Alla fine, con data 30 marzo 2018, il dimissionario e minoritario Governo Gentiloni, per mano dei Ministri dell'Ambiente (il "bolognesissimo" Galletti) e dei Beni Culturali (il "ferrarese" Franceschini), ha pubblicato il Decreto di "Compatibilità Ambientale" del progetto del Passante di Mezzo.

Come era ampiamente prevedibile, la montagna ha partorito il topolino.

Tutto bello, tutto perfetto; e per la tranquillità di tutti, a vigilare sulla salute dei bolognesi ci sarà un bell'Osservatorio Ambientale (un "Osservatorio" non si nega a nessuno) pronto a lanciare i suoi strali su Società Autostrade laddove, in fase di esecuzione, le previsioni fatte in fase di progettazione dovessero rivelarsi errate.

Singolare verrebbe da dire che la "caratterizzazione ante operam" venga verificata, ed eventualmente validata, successivamente alla realizzazione dell'opera stessa.

Ma non stiamo troppo a sottilizzare, cosa volete che sia una stranezza in più o una stranezza in meno in una vicenda, quella della risoluzione del cosiddetto problema trasportistico del "nodo bolognese", che è nata male e rischia di finire peggio, con Ministeri, Regione, Comune e Città Metropolitana, che negli anni sono riusciti nell'improbabile impresa di far diventare fattibile ciò che fine ad un attimo prima era da considerarsi infattibile, e con una Commissione VIA, che per non essere da meno, riesce a smentire sé stessa pur di non ostacolare il volere del manovratore.

A cosa ci riferiamo? Semplice.

Ci riferiamo al fatto che la Commissione VIA, i Ministeri, la Regione, il Comune e la Città Metropolitana siano riusciti ad esprimere parere favorevole ad un progetto che prevede l'allargamento di un'infrastruttura che i medesimi Enti nell'ottobre 2000 avevano valutato non suscettibile di ulteriori interventi di ampliamento, dal momento che i ristretti margini disponibili sarebbero stati esauriti dalla realizzazione della Terza Corsia Dinamica (vedi pagine 3 e 6 del Decreto Ministero Ambiente n. 5370 del 4/10/2000).

Ci riferiamo al fatto che in tutti gli atti di pianificazione regionali (PRIT e PAIR), comunali (PSC) e "provinciali" (prima versione del PUMS), adottati, o in via di adozione, fino allo scorso giugno 2016 erano ben altre le previsioni per la risoluzione del problema del "nodo bolognese".

Cosa è cambiato allora nel frattempo? Tutti i nostri amministratori sono stati improvvisamente "illuminati" sulla via di Damasco?!

Forse un giorno lo scopriremo. Nel frattempo noi, grazie anche a documenti che siamo riusciti ad acquisire, un'idea ce la siamo fatta e a quanto pare non siamo gli unici.

Buon Passante a tutti.

MODERNA
INDUSTRIE GRAFICHE
MODERNA
MIG S.R.L.

sulla carta
tutto
è possibile

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciai 4 - 40129 Bologna
Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689
commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

I prossimi appuntamenti nelle biblioteche

BIBLIOTECA SCANDELLARA

■ Gruppo di lettura Bi.Sca.

giovedì 17 maggio alle ore 20.30

Il gruppo di lettura si incontra per commentare i libri di Arthur Schnitzler "La signorina Else" e "Il sottotenente Gustl". Ingresso libero.

■ Quattro passi nella lettura: romanzi, storie di vita e sullo sfondo Bologna

martedì 22 maggio dalle ore 18.30

Aperitivo letterario con Stefano Andrini, Serena Campi, Massimo Fagnoni e Maria Paoloni che presentano le loro opere ai lettori. Ingresso libero.

■ SOS Rabbia e Conflitto: usare l'ascolto e la comunicazione attiva nella relazione con bambini e adolescenti

Nell'ambito della 4° edizione dell'iniziativa "Primavera d'informazione psicologica"

lunedì 28 maggio dalle 20.30 alle 22.30

Incontro per stimolare una riflessione sulle diverse modalità comunicative che si attivano nelle situazioni conflittuali e per promuovere le tecniche di ascolto attivo. A cura della Dott.ssa Silvia Girotti e dott.ssa Valentina Fracassetti. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Gradita la prenotazione.

■ Gruppo di lettura Bi.Sca.

martedì 19 giugno alle ore 20.30

Ultimo incontro del gruppo di lettura prima della pausa estiva. Ingresso libero.

Bibliografia "Una montagna di pagine".

Nell'ambito delle proposte di lettura a tema rivolte ai lettori adulti, nei prossimi mesi sarà disponibile una bibliografia relativa alla montagna, come luogo ricco di significati. La proposta di lettura comprende saggi, romanzi, film e guide turistiche.

■ In maggio inoltre proseguono le seguenti attività, per le quali si rimanda al sito della biblioteca per gli aggiornamenti: gruppo di cammino; aiuto compiti; tandem inglese italiano; gruppo di recupero libri; pane e internet.

Info e prenotazioni: 051 535710

bibliotecascandellara@comune.bologna.it

Via Scandellara 50 - Bologna

BIBLIOTECA LUIGI SPINA

■ mercoledì 16 maggio ore 17.00

"L'ABC dello stress": STRESS E BENESSERE - come riappropriarci del nostro equilibrio psicofisico per trasformare il disagio in potenzialità (ciclo di incontri condotto dalla Dr.ssa Rita Dinasta, Psicologa Psicoterapeuta).

■ giovedì 17 maggio ore 16.30-19.00

Corso gratuito di primo soccorso in collaborazione con AUSL Bologna tenuto dal Dr. Gerardo Astorino.

■ venerdì 25 maggio ore 18.00

Lo scrittore Gianluca Morozzi presenta due autori esordienti: Silvia Di Giacomo, autrice

del romanzo *Lo stato di dio* (Foschi, 2017) e Stefano Bonazzi, autore di *L'abbandonatrice* (Fernandel, 2017).

■ giovedì 31 maggio ore 17.00

Incontro del gruppo di lettura "Il Pilastrò della Mente": si discuterà del romanzo *La ferocia* di Nicola Lagioia (premio Strega 2015).

■ Le nostre attività per bambini e ragazzi:

Tutti i lunedì dalle 17 alle 18.30 LETTURE ANIMATE per bambine e bambini dai 4 ai 9 anni.

A sabati alterni dalle ore 10.30 ATTACCA LA SPINA! LETTURE AD ALTA VOCE con LABORATORI CREATIVI per bambine/i da 4 a 9 anni con prenotazioni max 12 posti.

Tutti i venerdì pomeriggio e ogni sabato mattina e pomeriggio AIUTO AI COMPITI per alunni delle scuole elementari e medie inferiori del territorio (necessaria l'iscrizione).

■ mercoledì 30 maggio:

"Festa della lettura - Il giro del parco in 8 storie": il parco Parco "Mauro Mitalini, Andrea Moneta, Otello Stefanini" si trasformerà in un percorso a tappe con ascoltatori itineranti e lettori di ogni genere. Mamme, papà, bibliotecari, nonni, volontari, alunni, insegnanti, scrittori e musicisti si alterneranno per animare il parco della biblioteca con storie e libri per tutti i gusti.

Info e prenotazioni: 051.500365

bibliotecalspina@comune.bologna.it

Via Tommaso Casini, 5

APPUNTAMENTI

SABATO 19 MAGGIO

dalle 10.00 alle 19.00

Parco dello Spiraglio - Via del Carpentiere

Presentazione del "Kit Compleanno itinerante" di Mammabo

DOMENICA 20 MAGGIO

dalle 10.00 alle 19.00

Via Massarenti da Via Libia a Via Rimesse

Massarenti in Festa

MARTEDÌ 22 MAGGIO

ore 19.00

Sala consiliare Vinka Kitarovic

Piazza Spadolini, 7

Consiglio di Quartiere aperto ai cittadini sul tema "Il nuovo Piano della Mobilità nei Quartieri. Il processo di ascolto e coinvolgimento per la definizione della mobilità sostenibile nei Quartieri"

DOMENICA 27 MAGGIO

ore 10.00

Intitolazione a Dario Bellandi del campo da basket del Parco San Donnino

DOMENICA 27 MAGGIO

dalle 15.00 alle 19.00

Festa di Primavera

al Parco San Donnino

SanDonato-SanVitalenews - Periodico del Quartiere San Donato - San Vitale - Reg. Trib. Bologna n° 8341 del 22/04/2014 - Proprietà: Eventi s.c. a r.l.

Editore: Eventi s.c. a r.l. - Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli - I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti

GRAFICA, IMPAGINAZIONE E RACCOLTA PUBBLICITARIA: Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480 - eventi@eventibologna.com - Chiuso in tipografia il 12 maggio 2018 - Stampato in 10.000 copie

Incentivi 2018 per la riqualificazione energetica dei condomini









Con la legge di bilancio 2018 (legge n. 205 del 27 dicembre 2017) è stata prorogata la detrazione fiscale per gli interventi di efficientamento energetico.

L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef o dall'Ires ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

I beneficiari dell'agevolazione possono optare per la cessione del credito d'imposta, Hera Servizi Energia si propone come partner tecnico ed interlocutore qualificato a servizio degli Amministratori e dei Sig.ri condomini, dando seguito completo a tutte le possibili opzioni incentivanti previste per la riqualificazione energetica del sistema edificio/impianto.

Stima e proiezioni tecnico/economiche per un appartamento condominiale medio, per riqualificazione energetica completa di uno stabile. (andranno stralciati eventuali interventi già eseguiti, tipo sistema di regolazione e contabilizzazione)

| | Costo medio stimato ad appartamento |
|--|-------------------------------------|
|  Sostituzione della caldaia (detrazione 50%) | € 3.000,00 |
|  Contabilizzazione e termoregolazione DL102/2014 ripartizione dei costi riscaldamento (detrazione 50%) con iva | € 1.100,00 |
|  Contabilizzazione con Dispositivi multimediali DL102/2014 per la ripartizione delle spese e il controllo degli impianti di riscaldamento (detrazione 65%) | € 1.200,00 |
|  Integrazione produzione acqua calda da pannelli solari termici (detrazione 65%) | € 800,00 |
|  in alternativa installazione boiler in pompa di calore (detrazione 65%) | € 350,00 |
|  Cappotti termici per almeno il 25% della superficie (detrazione 70%) | € 9.800,00 |

Totale costo complessivo ad appartamento € 15.900,00
valore della cessione del credito rimborsato da HSE - € 7.042,00
Costo residuo a carico del proprietario € 8.858,00
rateizzabile in 20 rate trimestrali (cinque anni) di circa € 506,00

Ogni singolo condomino può scegliere se cedere il credito d'imposta o scontarselo in dieci anni

HERA ENERGIE Srl sede operativa Via Tolmino, 54 40134 - Bologna - Sede legale Via Righi, 1 Forlì - sede di Modena Via Razzaboni, 38 41122 - Tel. 051.560633 Fax 051.6182035
e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito http://hse.gruppohera.it/. P.IVA 02572681209 Cap.Soc. € 926.000,00 REA 449944 Cert. Qualità DNV ISO 9001-2015 DNV
Società soggetta a direzione e coordinamento di Hera Comm s.r.l.